



B I L A N C I O   D I   E S E R C I Z I O

2005



**Fondazione**

Cassa di Risparmio  
di Padova e Rovigo



# COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI



## CONSIGLIO GENERALE

*Presidente:* Antonio Finotti

*Vice Presidenti:* Fabio Ortolan  
Mario Bertolissi

*Consiglieri Generali:* Marina Bastianello - Claudio Bellinati - Gianpaolo Braga - Marco Ciabattoni - Giovanni Costa  
Walter Dalla Costa - Alessandro Dri - Ottone Ferro - Sandro Fioravanti - Carlo Fumian  
Edoardo Gaffeo - Paolo Giopp - Giacomo Lippi - Elia Lubian - Gianni Marchesini - Umberto Merlin  
Bernardino Merlo - Tullio Pozzan - Giuseppe Reato - Giuseppe Rigolin - Andrea Rinaldo  
Luigi Rossi Luciani - Enzo Siviero - Leobaldo Traniello - Mauro Voltan

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente:* Antonio Finotti

*Vice Presidenti:* Fabio Ortolan  
Mario Bertolissi

*Consiglieri di Amministrazione:* Ercole Chiari - Gian Antonio Cibotto - Leopoldo Mutinelli - Bruno Zanettin

## COLLEGIO SINDACALE

*Presidente:* Roberto Saccomani

*Sindaci:* Alberto Caniato - Maria Orsola Grandinetti


## SEGRETERIA GENERALE

*Segretario Generale:* Roberto Saro



I N D I C E





RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	08
SCHEMI DI BILANCIO .....	40
NOTA INTEGRATIVA .....	48
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA .....	92
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....	106
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....	110
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO .....	116

# Relazione sulla gestione







Nel corso del 2005 la Fondazione ha visto rafforzare in misura significativa la propria capacità reddituale e, conseguentemente, le risorse da destinare alla realizzazione degli scopi istituzionali. Accanto alle maggiori disponibilità economiche, l'esercizio ha registrato anche un'interessante evoluzione delle modalità attraverso le quali l'Ente intende fornire una risposta alle legittime esigenze espresse dalla collettività di riferimento; in particolare, l'operatività si è concretizzata in un numero sempre più ampio di programmi e progetti, anche di respiro pluriennale, direttamente definiti e realizzati dalla Fondazione.

Tale impostazione discende dalle linee guida definite dal "Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2005" il quale, a sua volta, sviluppa in chiave annuale le priorità e le finalità contenute nella "Programmazione pluriennale di attività riferita al triennio 2004-2006". Quest'ultima, stabilisce in via generale le modalità e le procedure per l'individuazione degli interventi, con la specificazione degli obiettivi da perseguire e dei risultati che si intendono raggiungere.

A tale proposito, va evidenziato che nella programmazione per il triennio 2004-2006 erano state prudenzialmente stimate in circa 120 milioni di euro le risorse disponibili per fini istituzionali, al netto degli stanziamenti per il fondo per il volontariato ai sensi della Legge n. 266/91: con l'approvazione nell'ottobre 2005 del Documento Programmatico Previsionale per il 2006, è stata rideterminata in 140 milioni di euro la capacità erogativa per il triennio in questione.

Dopo una prima riflessione avviata l'anno precedente, nel corso del 2005 gli organi della Fondazione hanno affrontato concretamente il tema della diversificazione del portafoglio finanziario, all'epoca costituito in massima parte (circa l'82% a valori di mercato) dalla partecipazione nella società bancaria conferitaria Sanpaolo Imi Spa; al riguardo va ricordato come tutti i modelli di gestione patrimoniale indicano la diversificazione quale elemento fondamentale per raggiungere la migliore efficienza degli investimenti espressa in termini di massimizzazione della redditività in funzione del livello di rischio che si intende assumere.

Oltre alle prospettive di ridefinire la composizione complessiva del patrimonio dell'Ente, secondo efficienti logiche di investimento, nel corso dei lavori sono stati attentamente valutati altri elementi, quali l'opportunità di beneficiare dello speciale regime fiscale per i capital gain derivanti dalla cessione di azioni della società conferitaria, valido fino al 31 dicembre 2005, e la valenza strategica per la Fondazione della partecipazione nel Sanpaolo per l'importante ruolo che la Banca, e in modo più specifico la sua controllata Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ricopre nel tessuto economico del territorio di riferimento.

Il processo si è completato nel mese di dicembre con la cessione di azioni privilegiate Sanpaolo Imi Spa, pari al 3,57% del capitale sociale complessivo, per un controvalore di circa 850 milioni di euro; a seguito di questa vendita, il peso della partecipazione - a valori di mercato - corrisponde al 55% circa dell'intero portafoglio finanziario della Fondazione, con un più equilibrato assetto dell'attivo investito rispetto alla situazione precedente.

Da tempo la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha deciso di accompagnare il Bilancio di Esercizio con uno strumento di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione del processo di gestione responsabile intrapreso: si tratta del Bilancio Sociale, nel quale vengono descritte le attività e aree di intervento dell'Ente anche in relazione al rapporto instaurato con i diversi stakeholder - interlocutori.

Da questo anno il Bilancio Sociale è predisposto ed approvato contestualmente al Bilancio di Esercizio, proprio per sottolineare la loro accresciuta complementarità ed offrire quindi a tutti coloro che si rapportano con la Fondazione il quadro generale dell'attività svolta dall'Ente nell'esercizio trascorso.

## **ASSETTO AMMINISTRATIVO**

L'Organo di Indirizzo, denominato Consiglio Generale, è costituito da 28 componenti; l'Organo di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione, conta 4 componenti, oltre al Presidente ed ai Vice Presidenti; infine, l'Organo di Controllo, il Collegio Sindacale, è composto da 3 membri.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Vice Presidente dr. Luigino Baldan, il 28 aprile 2005 il Consiglio Generale ha provveduto a nominare il nuovo Vice Presidente, nella persona del Consigliere Generale prof. Mario Bertolissi.

Al 31 dicembre 2005, il Consiglio Generale era pienamente costituito: nel corso dell'esercizio, sono cessati dalla carica di Consigliere Generale, ovvero hanno rassegnato le dimissioni, l'ing. Carlo Alberto Azzi, il prof. Giacomo Passerini Glazel ed il sig. Clodovaldo Ruffato.

Sono invece entrati nell'Organo di Indirizzo la dr.ssa Marina Bastianello, il dr. Gianpaolo Braga, il prof. Giovanni Costa, il prof. Carlo Fumian, il prof. Edoardo Gaffeo, il dr. Paolo Giopp, il sig. Giuseppe Reato ed il prof. Leobaldo Traniello.

Ai Consiglieri che hanno terminato la loro esperienza in Fondazione viene rinnovato il ringraziamento per l'opera svolta e ai nuovi componenti l'organo di indirizzo il benvenuto e l'augurio di un lavoro fruttuoso.

## ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2005, l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risultava composto da 16 collaboratori, di cui n°8 dipendenti diretti e n°8 in regime di distacco dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa e dal Sanpaolo Imi Spa.

Nell'anno, si è registrato un avvicendamento del funzionario addetto, che coadiuva il Segretario Generale nelle attività di coordinamento della struttura operativa, e l'assunzione di due nuove risorse, di cui una a tempo indeterminato.

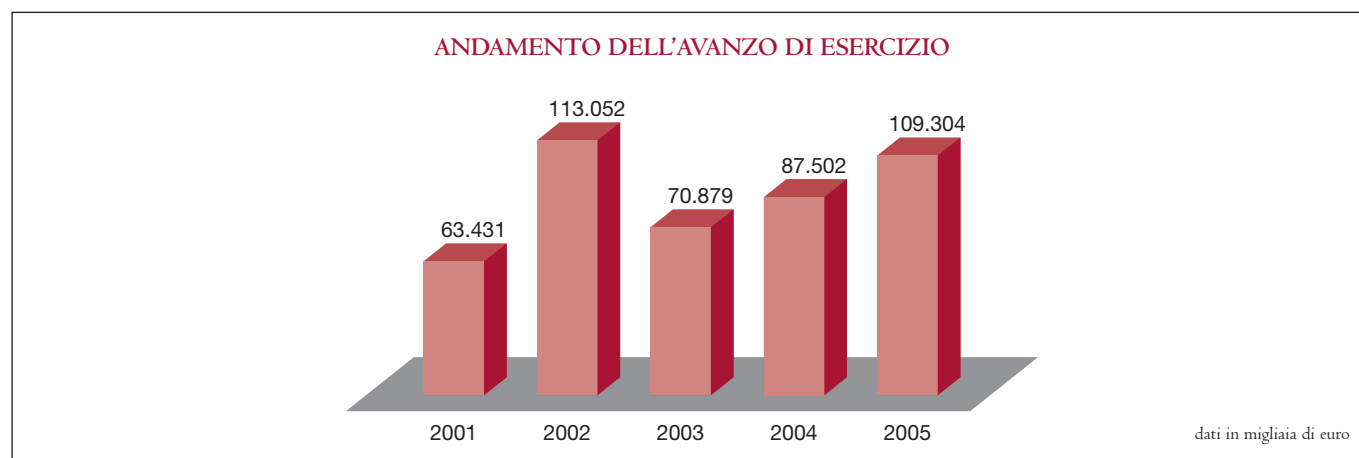
Durante l'esercizio, l'Ente ha ospitato due studenti universitari in tirocinio formativo e di orientamento (stage), che hanno affiancato il personale nello svolgimento delle loro attività.

Sempre nel corso dell'esercizio, sono stati attivati due contratti di lavoro a progetto collegati a specifiche iniziative riferite all'attività istituzionale; la Fondazione si avvale inoltre di professionisti (principalmente ingegneri ed architetti) che l'assistono nell'opera di analisi e valutazione tecnica delle richieste ed istanze di intervento che provengono dal territorio, nonché nello sviluppo e realizzazione delle iniziative promosse direttamente.

Allo scopo di razionalizzare i compiti riconducibili ad attività di controllo di gestione ed audit, l'Ente ha inteso formalizzare una funzione preposta ai controlli esterni ed interni; i primi si pongono l'obiettivo di capire in che misura gli interventi della Fondazione hanno sortito lo scopo che si prefiggevano (efficacia) e sono stati utili (impatto) cioè hanno avuto ricadute sul territorio, i secondi tendono a ridurre le probabilità di accadimento e l'impatto dei rischi potenziali identificati nei processi operativi interni. Anche per tali attività è stato attribuito uno specifico incarico di lavoro a progetto.

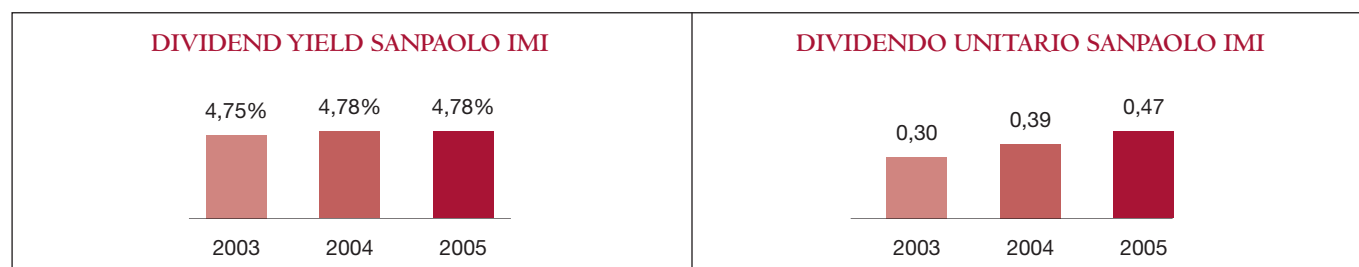
## GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La Fondazione chiude l'esercizio 2005 registrando un avanzo dell'esercizio di oltre 109 milioni di euro, che si confronta con gli 87,5 milioni di euro dell'anno precedente; questo incremento è determinato dai maggiori redditi conseguiti, derivanti essenzialmente dall'aumento del dividendo distribuito dalla società conferitaria Sanpaolo Imi e dai risultati realizzati dalle gestioni patrimoniali individuali.



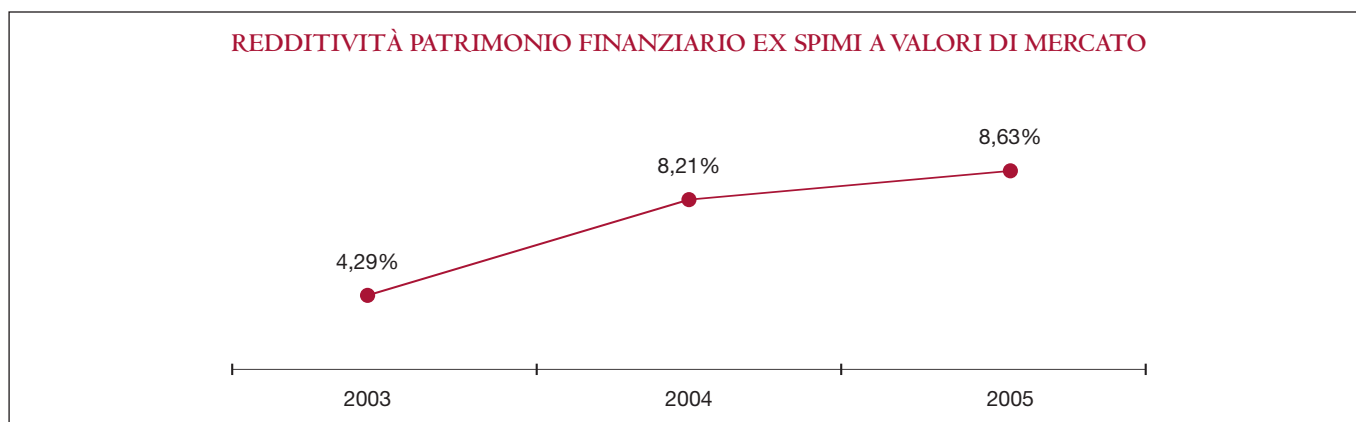
Tali maggiori proventi non comprendono il risultato ottenuto dalla cessione di azioni della società conferitaria Sanpaolo Imi, in quanto, ai sensi dell'art.9, comma 4 del D.Lgs.n. 153/99, è stata imputata direttamente a patrimonio netto la plusvalenza conseguita, pari a € 646.817.521.

Nel maggio 2005 è stato distribuito da Sanpaolo Imi Spa un dividendo di € 0,47 per azione, con un introito complessivo per la Fondazione di € 93.274.359 ed un rendimento (dividend yield) del 4,78%, calcolato sulla base della quotazione media del titolo nell'anno 2004.



Il totale dei proventi contabilizzati nell'esercizio 2005 - al netto delle svalutazioni e dedotte le imposte e tasse - ammonta a € 113.012.759, mentre le plusvalenze sugli investimenti finanziari non contabilizzate, in applicazione dei criteri contabili adottati, sono quantificabili in oltre 40,8 milioni di euro (circa 19,3 milioni nel periodo precedente).

Il grafico che segue illustra l'andamento della redditività - negli ultimi tre esercizi - del patrimonio finanziario, esclusa la partecipazione nella società conferitaria Sanpaolo Imi Spa, a valori di mercato:



I costi ed oneri di funzionamento, pari a € 3.708.884, presentano componenti di straordinarietà per circa 892 €/mila, direttamente riconducibili all'operazione di diversificazione patrimoniale; al netto di tali componenti, i costi di funzionamento registrano un incremento del 5,9% circa rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne gli accantonamenti patrimoniali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto, con decreto del 13.3.2006, a determinare la misura degli accantonamenti alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio) ed alla riserva per l'integrità del patrimonio (massimo 15%). Alla riserva obbligatoria sono stati quindi accantonati € 21.861.000 (aliquota 20%) ed alla riserva per l'integrità del patrimonio, sono stati destinati € 10.930.000 (aliquota 10% dell'avanzo di esercizio).

Dall'avanzo dell'esercizio, dedotti gli accantonamenti di natura patrimoniale, residua un margine disponibile per l'attività istituzionale di € 76.512.875; al netto dello stanziamento per il volontariato, le risorse utili per il perseguimento degli scopi statutari ammontano a circa 73,6 milioni di euro. Di queste risorse:

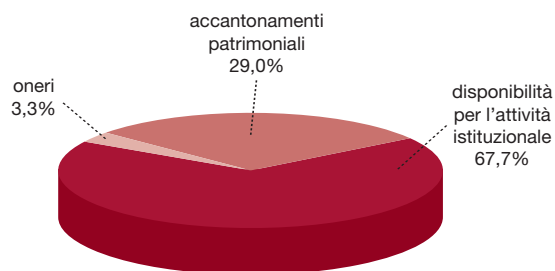
- 50 milioni di euro sono destinati allo svolgimento dell'attività erogativa per l'anno 2006 e, specificatamente, 32 milioni per l'attività nei

settori rilevanti e 18 milioni per gli altri settori di intervento;

- 20,7 milioni di euro è accantonata al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, di cui 12 milioni destinati sempre ai settori rilevanti;
- 2,9 milioni di euro attribuiti agli Altri fondi e, nello specifico, al fondo per la realizzazione del Progetto Sud, ampiamente illustrato nel paragrafo relativo al Fondo per il Volontariato.

Con riferimento all'art. 8, comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 153/99, va evidenziato che l'ammontare minimo di reddito residuo da destinare ai settori cosiddetti rilevanti, viene quantificato per il 2005 in € 43.721.438; tale prescrizione risulta assolta dalla nostra Fondazione, in quanto nell'esercizio vengono finalizzati ai settori rilevanti 44 milioni di euro, nelle forme sopra descritte.

### RIPARTIZIONE DEI PROVENTI NETTI



## RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha perseguito le proprie finalità statutarie durante il 2005 disponendo di risorse presenti nei fondi per le erogazioni per € 50.113.950, con un aumento di circa 2 milioni di euro rispetto agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2005, che quantificava in 48 milioni di euro le risorse da impiegare per l'attività erogativa.



Come già accennato, durante l'esercizio, la Fondazione ha svolto la propria attività istituzionale sulla base di un'autonoma programmazione definita nel documento di Programmazione Pluriennale di Attività per il triennio 2004-2006 e nel Documento Programmatico Previsionale per il 2005.

In tale programmazione, l'individuazione delle linee di intervento è avvenuta sulla base dei settori previsti dallo statuto, garantendo una corrispondenza con i settori "ammessi" di cui al D.Lgs.153/99.

I settori "rilevanti" per il triennio 2004-2006, individuati dal Consiglio Generale, sono:

- **Istruzione**, che trova specifica corrispondenza con il settore "Educazione, Istruzione e Formazione";
- **Sanità**, che trova specifica corrispondenza con il settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa";
- **Arte e Conservazione e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali**, che trova specifica corrispondenza con il settore "Arte, attività e beni culturali".



La Fondazione ha inteso inoltre sviluppare la propria attività anche nei seguenti settori:

- **Ricerca Scientifica**, che trova specifica corrispondenza con il settore “Ricerca Scientifica e Tecnologica”;
- **Assistenza e tutela della categorie più deboli**, che trova specifica corrispondenza con i settori “Sviluppo locale ed edilizia popolare locale”, “Crescita e formazione giovanile”, “Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze”, “Assistenza agli anziani”, “Volontariato, filantropia e beneficenza”, “Patologie e disturbi psichici e mentali”;
- altri settori ammessi: “Protezione e qualità ambientale”, “Sicurezza alimentare ed agricoltura di qualità”, “Attività sportiva”, “Protezione civile”.

## **ATTIVITÀ DELIBERATIVA**

Nel corso dell'esercizio, gli organi della Fondazione hanno assunto decisioni per complessivi € 65.632.913:

### **€ 44.425.113 per progetti ed iniziative formalmente approvati**

si riferiscono a n.487 delibere aventi per oggetto l'approvazione di specifici interventi, fra cui 266 iniziative deliberate nell'ambito di bandi o di progetti diretti; tale somma risulta così articolata:

- a) € 28.627.600 a valere su disponibilità dell'esercizio 2005;
- b) € 215.209 relativi a impegni deliberati in anni precedenti e revocati nel corso del 2005, in quanto riferiti a iniziative non più attuate o realizzatesi con utilizzo parziale dei fondi assegnati;
- c) € 7.022.500 a valere su disponibilità di esercizi precedenti e relative a stanziamenti di programma;
- d) € 8.559.804 a valere su risorse riferite ad esercizi futuri (2006, 2007 e 2008), nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'attività istituzionale in tema di assunzione di impegni pluriennali.

### **€ 8.357.500 destinati a programmi in fase di definizione**

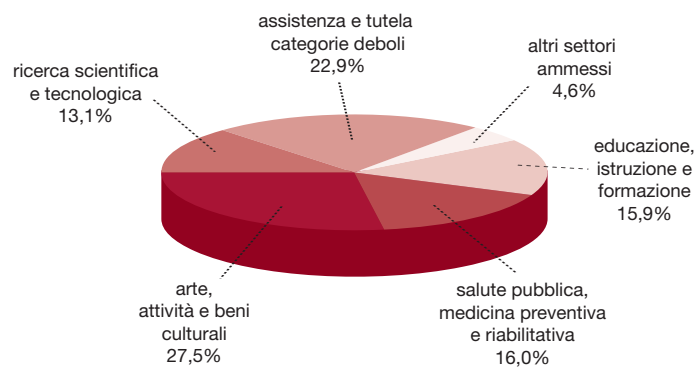
trattasi di stanziamenti per impegni programmatici nei vari settori destinati a progetti di particolare rilievo, senza specifica individuazione del soggetto beneficiario; unitamente a decisioni assunte in anni precedenti, il totale degli impegni programmatici al 31.12.2005 ammonta a € 16.080.000.

### **€ 12.850.300 quale quota a carico del 2005 di impegni pluriennali assunti in periodi precedenti**

La suddivisione per settore dell'importo delle delibere e degli impegni programmatici assunti nell'esercizio è la seguente:

SETTORE	IMPORTO DELIBERATO
Educazione, istruzione e formazione	€ 10.428.727
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 10.524.399
Arte, attività e beni culturali	€ 18.039.988
<i>Totale settori rilevanti</i>	€ 38.993.114
Ricerca Scientifica e Tecnologica	€ 8.617.996
Assistenza e tutela categorie deboli <i>Sviluppo locale ed edilizia popolare locale</i> <i>Crescita e formazione giovanile</i> <i>Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze</i> <i>Assistenza agli anziani</i> <i>Volontariato, filantropia e beneficenza</i> <i>Patologie e disturbi psichici e mentali</i>	€ 15.009.943
Altri settori ammessi <i>Protezione e qualità ambientale</i> <i>Attività sportiva</i> <i>Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità</i> <i>Protezione civile</i>	€ 3.011.860
<b>Totale</b>	€ 65.632.913

## RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER SETTORI DI INTERVENTO DEGLI IMPORTI DELIBERATI NEL 2005



Si rimanda al Bilancio sociale per una più dettagliata ed esaustiva illustrazione dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nell'esercizio in commento; mentre nella nota integrativa verranno fornite ulteriori informazioni sulla movimentazione dei fondi per l'attività di istituto, sulle erogazioni deliberate, nonché raffronti con quanto previsto in sede di Documento Programmatico Previsionale.

## PATRIMONIO

Il patrimonio contabile alla data di chiusura dell'esercizio ammontava a € 1.480.425.175, registrando un incremento di oltre 679 milioni di euro rispetto alla consistenza di inizio periodo, come evidenziato nel seguente prospetto:

<b>CONSISTENZA DEL PATRIMONIO AL 1.01.2005</b>		<b>€ 800.815.916</b>
Incrementi ed utilizzi:		
Imputazione plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni della società conferitaria alla Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 646.817.521	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€ 21.861.000	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 10.930.000	
Avanzo dell'esercizio 2004 destinato al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ - 2.612	
Avanzo residuo	€ 3.350	
		€ 679.609.259
<b>CONSISTENZA DEL PATRIMONIO AL 31.12.2005</b>		<b>€ 1.480.425.175</b>

## LA DIVERSIFICAZIONE PATRIMONIALE

Come già accennato, durante il periodo in commento, la Fondazione ha ridotto la propria quota nel capitale totale della banca Sanpaolo Imi Spa del 3,57%; tale riduzione ha avuto luogo tramite cessione di nr. 66.750.000 azioni privilegiate Sanpaolo Imi per effetto combinato dell'esercizio di opzioni call sul titolo vendute al mercato nel corso dell'anno e di un collocamento sul mercato dei blocchi ad investitori istituzionali.

La procedura di cessione delle azioni della società conferitaria ha tenuto conto delle prescrizioni di legge e, in particolare, di quanto disposto dall' art.7 del D.Lgs.n.153/99; una prima autorizzazione del 2004, avente per oggetto operazioni di vendita di opzioni call e di equity swap su un numero di azioni privilegiate Sanpaolo Imi Spa non superiore al 2% del capitale sociale della banca, è stata integrata da una successiva autorizzazione, nel corso del 2005, riferita alla vendita della totalità delle azioni privilegiate detenuta dal nostro Ente.

L'operazione di diversificazione si è conclusa in dicembre, con l'incasso di oltre 850 milioni di euro e registrando una plusvalenza di € 646.817.521.

Al 31 dicembre 2005, a valori di mercato, l'incidenza della partecipazione nella società conferitaria rispetto al patrimonio finanziario è pari al 55,3%, rispetto all'82,7% del precedente esercizio.

La maggior parte delle risorse incassate sono state investite provvisoriamente in strumenti monetari, in attesa di definire un'efficiente allocazione, peraltro avvenuta nei primi mesi del 2006; è stato anche acquistato un paniere di titoli azionari italiani con elevata liquidità e capitalizzazione, buono standing di credito ed elevato rendimento atteso da dividendi, il cui dettaglio è fornito in nota integrativa.

In un contesto caratterizzato da un'aspettativa di rialzo del corso del titolo Sanpaolo Imi (e dei dividendi pagati dal titolo) anche per effetto dell'impulso offerto dal nuovo Piano Industriale 2006-2008 della Società, si è deciso di mantenere una parziale esposizione al rischio del titolo Sanpaolo Imi, stipulando contratti derivati azionari secondo gli standard seguiti nella prassi internazionale e nelle forme considerate più idonee dal proprio advisor Prometeia, regolati esclusivamente per cassa; nello specifico, si tratta di due contratti di equity swap e due di outperformance swap, tutti con scadenza ottobre 2007.

## IL PATRIMONIO FINANZIARIO

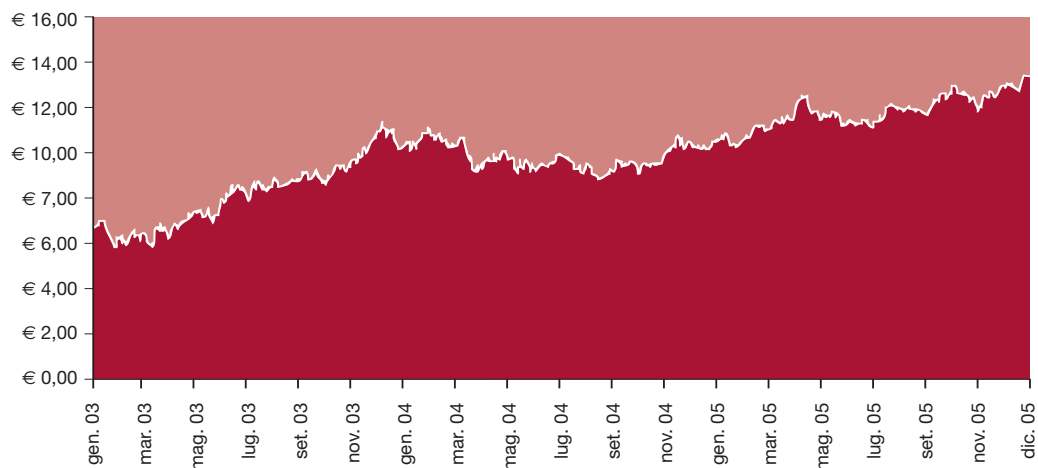
Al 31 dicembre 2005, il patrimonio finanziario della Fondazione risulta così composto:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
	in migliaia di euro	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>	<b>571.695</b>	<b>1.902.003</b>
azioni della società conferitaria SPIMI	406.872	1.722.953
azioni della Cassa Depositi e Prestiti	35.900	35.900
altre partecipazioni	20.890	20.890
altri titoli	108.033	122.260
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:</b>	<b>1.185.446</b>	<b>1.212.029</b>
altre azioni	300.023	301.075
altre obbligazioni	15.000	15.009
fondi private equity	8.066	8.066
fondi immobiliari	5.657	6.397
fondo di fondi hedge	89.768	92.998
fondi obbligazionari	38.790	41.429
fondi azionari	47.499	57.003
certificato che replica l'indice azionario globale	41.464	49.850
fondi absolute return	63.323	64.168
fondo monetario	500.857	501.035
operazioni P/T	74.999	74.999
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE:</b>	<b>1.019</b>	<b>1.019</b>
conto corrente ordinario	1.019	1.019
<b>TOTALE</b>	<b>1.758.160</b>	<b>3.115.051</b>

Rispetto ai dati al 31 dicembre 2004, il valore di bilancio del patrimonio finanziario registra un incremento da 1.035.008 a 1.758.160 migliaia di euro, a seguito delle maggiori disponibilità derivanti in massima parte dalla plusvalenza generata dalla vendita delle azioni Sanpaolo Imi per un importo pari a circa 647 milioni di euro.

A valori di mercato, il patrimonio finanziario ammonta a 3.115.051 migliaia di euro; al riguardo, va evidenziato che la quotazione del titolo Sanpaolo Imi nel corso del 2005 ha beneficiato di un notevole incremento, pari al 26,60%, passando da un prezzo medio di € 10,33 a un prezzo medio di € 13,08. Il grafico che segue mostra l'andamento della quotazione del Sanpaolo Imi negli ultimi tre esercizi:

### ANDAMENTO QUOTAZIONE SANPAOLO IMI - PERIODO 2003/2005



Positivi sono stati i risultati economici conseguiti dagli investimenti finanziari diversi dalla partecipazione immobilizzata in Sanpaolo Imi; complessivamente i redditi iscritti a conto economico derivanti dai predetti investimenti finanziari ammontano a 21.355 mila euro.

La valorizzazione a prezzi di mercato di questi investimenti evidenzia a fine anno plusvalenze per circa 40.810 mila euro, oltre al differenziale positivo dei contratti in derivati (20,5 milioni di euro), non contabilizzate in coerenza con i principi contabili adottati (vedi nota integrativa).



## LE LINEE GENERALI DELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2005, si è consolidata l'architettura di portafoglio "core-satellite", definita durante il 2003, secondo le linee decise dall'Organo di indirizzo. Tale struttura si è rivelata particolarmente idonea per il nostro Ente, dal momento che tende a privilegiare una pianificazione finanziaria, volta ad assicurare - con una strategia di *total return* - i flussi finanziari necessari per l'attività erogativa, in base ad un rendimento "obiettivo" degli investimenti finanziari.

La Fondazione ha continuato ad avvalersi di Prometeia, primaria società di ricerca e consulenza, per le attività di analisi del portafoglio, sia per gli aspetti reddituali, che di rischiosità degli investimenti, la revisione dell'*asset allocation* strategica, la selezione dei gestori, il monitoraggio periodico degli investimenti e la valutazione delle performance conseguite.

Sulla base dell'architettura di portafoglio sopra menzionata, nel corso del 2005 la diversificazione degli investimenti si è ulteriormente sviluppata attraverso l'inserimento di nuovi prodotti.

Durante l'anno, si è ritenuto opportuno, anche per una più efficiente gestione amministrativo/contabile, chiudere tutti i mandati di gestione discrezionali, sostituendoli con l'acquisto diretto di organismi di investimento collettivo del risparmio.

A fine dicembre 2005, considerando la partecipazione in Sanpaolo Imi a valore di bilancio, il portafoglio "core" costituiva circa l'86% delle attività finanziarie a fronte di un portafoglio "satellite" che assorbiva il restante 14%; con la partecipazione in Sanpaolo Imi a valori di mercato, il "core" rappresentava invece il 92% dell'intero portafoglio. Tale situazione, che peraltro riflette l'allocazione provvisoria in strumenti monetari della liquidità incassata dalla cessione di azioni Sanpaolo Imi, risulta coerente con quanto definito dal "Regolamento della gestione del patrimonio" e dal relativo "Documento attuativo", che delineano appunto una percentuale del "core" pari a circa l'80% ed un "satellite" pari al 20%.

Il citato Documento attuativo definisce, su un orizzonte temporale di quattro anni, un obiettivo finanziario, ossia il raggiungimento di un rendimento medio annuo del patrimonio finanziario, nell'ordine di circa l'8%, associandolo ad un obiettivo di capacità erogativa che quantifica nel 5% circa del patrimonio finanziario, l'ammontare delle disponibilità economiche da destinare annualmente all'attività istituzionale. Va precisato che il patrimonio finanziario è calcolato come media del valore corrente del patrimonio nei quattro anni, sulla base di proiezioni e stime elaborate da analisti; tale valore è basato sui prezzi di mercato per tutte le attività, ad esclusione delle partecipazioni immobilizzate, conteggiate ai valori storici di bilancio.

Anche se le valutazioni devono essere fatte, correttamente, nell'arco temporale dei quattro anni e, quindi, per il periodo 2004-2007, tenuto conto dei dati di bilancio 2004 e 2005, nonché della redditività prospettica per il biennio 2006-2007, è possibile affermare che la Fondazione sta conseguendo gli obiettivi di redditività e capacità erogativa.

## LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### AUXILIA SPA

---

Società per azioni unipersonale e soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Capitale sociale al 31.12.2005: € 500.000,00

Numero azioni possedute: 500.000 per un valore nominale di € 500.000,00, pari al 100% del capitale sociale

Valore di bilancio: € 10.900.000

La società svolge, in via esclusiva, attività che risultano strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei “settori rilevanti”, ai sensi della disciplina sulle fondazioni bancarie recata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153 e successive modificazioni e integrazioni; pertanto, opera nell’ambito ed in funzione di specifici incarichi ad essa affidati dalla Fondazione, attraverso la promozione, realizzazione e gestione di progetti inseriti nella programmazione istituzionale dell’Ente.

Durante il 2005, la Società ha portato avanti alcuni degli incarichi ricevuti in precedenti esercizi, riferiti al Progetto Palestre ed al Progetto Incubatore d’Impresa Start Cube; inoltre, nello stesso periodo, la Fondazione ha affidato alla società strumentale l’incarico di creare un nuovo centro culturale a servizio della città di Padova, in grado anche di consentire un interessante raccordo tra le diverse iniziative culturali promosse di tempo in tempo dal nostro Ente; la prima fase prevede l’acquisto di un immobile, una volta che lo stesso sarà completamente ristrutturato, funzionale ed agibile. Per tale incarico, è previsto il conferimento di € 4.210.000,00, mediante “versamento in conto futuri aumenti di capitale”, in quanto riferito ad acquisto di beni immobili che rappresentano una concreta dotazione patrimoniale; al 31 dicembre 2005, la somma effettivamente trasferita alla società strumentale ammonta a 2,4 milioni di euro.

I mezzi a vario titolo attribuiti ad Auxilia provengono dalle risorse destinate dalla Fondazione al perseguimento degli scopi istituzionali; lo svolgimento delle attività sopra descritte per il tramite di una società strumentale trova motivazioni di tipo amministrativo, contabile e tributario, in una logica di separazione funzionale di attività che, pur riconducibili alle finalità istituzionali dell’Ente, possono presentare anche aspetti di natura commerciale.

L’esercizio 2005 si chiude con una perdita pari ad € 25.314, pur registrando un aumento del 280% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 71.828), riferiti ai canoni di concessione servizi applicati alle società incubate; per maggiori dettagli circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società strumentale, si fa rinvio agli allegati alla nota integrativa, ove sono riportati i prospetti di bilancio al 31 dicembre 2005.

## SANPAOLO IMI SPA

---

**Capitale sociale al 31.12.2005: € 5.239.223.740,80**

**Numero azioni possedute: 131.706.084 per un valore nominale di € 368.777.035,20, pari al 7,039% del capitale sociale**

**Valore di bilancio: € 406.871.547**

Alla chiusura dell'esercizio, la Fondazione detiene una partecipazione in Sanpaolo Imi Spa (società bancaria conferitaria) corrispondente al 7,039% del capitale sociale complessivo, suddivisa in n.63.487.817 azioni ordinarie (pari al 4,001% del capitale ordinario) e in n.68.218.267 azioni privilegiate, che non dispongono del diritto di voto in assemblea ordinaria.

La partecipazione è contabilizzata in bilancio per 407 milioni di euro, mentre la sua valorizzazione a prezzi di mercato (calcolata in base alla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio) risultava pari a circa 1.723 milioni di euro.

I dati di bilancio al 31 dicembre 2005, redatti secondo i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, evidenziano una positiva evoluzione dei principali margini reddituali rispetto al periodo precedente.

In particolare, il Gruppo ha realizzato un deciso miglioramento del margine di intermediazione lordo (+10,6%), grazie all'incremento di tutte le sue componenti; l'utile netto si è attestato a 1.983 milioni di euro, in crescita del 57,9% rispetto al 2004 (rideterminato su basi omogenee), beneficiando oltre che dell'incremento dei ricavi, anche di un'attenta politica di contenimento dei costi di funzionamento e della diminuzione degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Il Roe ha pertanto raggiunto il 17,2% rispetto all'11,9% del 2004; il cost/income ratio è sceso dal 63,4% al 57%.

Il patrimonio netto del Gruppo Sanpaolo Imi è pari a 13.483 milioni di euro (12.035 mil. di euro nel 2004); la variazione è principalmente imputabile all'utile di fine periodo, alla contabilizzazione delle stock option e alla transizione ai nuovi principi contabili, che ha confermato la solidità patrimoniale del Gruppo.

I crediti a clientela, attestati a 139,5 miliardi di euro, sono in decisa crescita (+10,5%) rispetto al periodo precedente ed evidenziano ulteriori miglioramenti negli indici di qualità; in aumento (+6,8%) anche le attività finanziarie della clientela, pari a 401,8 miliardi di euro, grazie al trend positivo di tutte le componenti. A fine dicembre 2005, la quota del Gruppo sul mercato domestico è pari al 10,1% per gli impieghi, al 10% per la raccolta diretta ed al 19,1% nell'ambito della gestione dei fondi comuni di investimento, dove occupa la prima posizione.

Il dividendo dell'esercizio 2005 proposto agli azionisti è di € 0,57 per azione, con un incremento del 21,3% rispetto al 2004 (dividendo distribuito € 0,47 per azione) ed assicura un rendimento (dividend yield) del 4,82%, calcolato sulla base della quotazione media del titolo nell'anno (€ 11,836).

## CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

---

Capitale sociale al 31.12.2005: € 3.500.000.000,00

Numero azioni possedute: 3.590.000 azioni privilegiate per un valore nominale di € 35.900.000,00, pari all'1,026% del capitale sociale

Valore di bilancio: € 35.900.000

Durante l'esercizio 2005, dopo aver posto in essere le procedure prescritte dall'art.8 dello Statuto della Società, il nostro Ente ha ceduto n.10.000 azioni privilegiate di CDP alla Fondazione Banca del Monte di Rovigo, interessata ad entrare nella compagine societaria, ad un prezzo pari al valore nominale delle stesse, maggiorato di una quota corrispondente alla frazione di dividendo in maturazione sulle medesime azioni nel periodo intercorrente tra la data di acquisto delle azioni da parte del nostro Ente ed il momento di effettiva cessione alla Fondazione Banca del Monte.

A maggio 2005, Cassa Depositi e Prestiti ha distribuito alle azioni privilegiate un dividendo unitario pari ad € 0,775 per azione, che rappresenta una redditività dell'investimento pari al 7,75%; complessivamente, il dividendo incassato è di € 2.782.250.

Con effetto dal 1° gennaio 2006, Infrastrutture Spa è fusa per incorporazione nella Cassa Depositi e Prestiti, come disposto dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006); la Società, il cui capitale era già detenuto al 100% da CDP, aveva come scopo di finanziare – in via sussidiaria rispetto ai finanziamenti concessi da banche ed altri intermediari finanziari - sotto qualsiasi forma le infrastrutture e le grandi opere pubbliche, nonché gli investimenti per lo sviluppo economico. CDP continuerà a svolgere, attraverso il patrimonio separato, le attività connesse agli interventi finanziari intrapresi da Infrastrutture Spa fino al 31 dicembre 2005 e relativi alla realizzazione della infrastruttura ferroviaria per il "sistema alta velocità/alta capacità".

Il progetto di bilancio 2005 si chiude con un utile netto in crescita, pari a 927,6 milioni di euro ed un ROE al 21,2% (8,1% nel 2004); il margine d'interesse è stato pari a 1.697,9 milioni di euro (-3,3%), il margine d'intermediazione si è attestato a 1.947,9 milioni di euro (+51,9%) ed il risultato lordo di gestione è stato di 1.885,8 milioni di euro (+53,6%). La proposta di distribuzione dell'utile netto prevede l'assegnazione agli azionisti di un dividendo unitario di € 2,28 per azione; in parallelo, è previsto un accantonamento al Fondo rischi bancari generali (550 €/mil) e a Riserve che, complessivamente, è superiore a quanto realizzato per il 2004, confermando così la politica di graduale e regolare accrescimento del patrimonio di CDP che, con l'accantonamento proposto e al netto dei dividendi in distribuzione, si avvicina ai 5 miliardi di euro.

Il totale attivo patrimoniale ha raggiunto i 138.000 €/mil. (+28,3%) ed, in particolare, i Crediti verso clientela si attestano a 54.055 €/mil. (+7,8%) e le partecipazioni societarie salgono a 13.747 €/mil. (+10,3%). Le concessioni di Finanziamenti pubblici si sono attestate a 14.347 €/mil., con un incremento del 52% rispetto al precedente periodo: 9.136 €/mil. sono andati a beneficio degli Enti locali (+69%),

3.143 €/mil. alle Regioni e Province Autonome (+39%) e 2.068 €/mil. agli altri enti (+44%).

Sul fronte della raccolta, infine, il risparmio postale si è attestato a 123.422 milioni di euro, in crescita del 24% rispetto al 2004; la raccolta netta è stata pari a 21,1 miliardi di euro, di cui 16,4 derivanti dai buoni fruttiferi e 4,7 dai libretti.

L'esercizio 2005 ha rappresentato il primo anno di operatività della Gestione Ordinaria, all'interno della quale è inclusa l'attività di finanziamento delle infrastrutture destinate alla fornitura di servizi pubblici; sono stati acquisiti impegni di finanziamento per un ammontare superiore a 1 miliardo di euro, con interventi localizzati su tutto il territorio nazionale e focalizzati prevalentemente nel settore del trasporto pubblico locale, del trattamento dei rifiuti, della distribuzione di energia elettrica e delle infrastrutture viarie. A supporto di tali impieghi, CDP ha strutturato e avviato un programma di emissioni obbligazionarie per un ammontare complessivo di 500 milioni di euro.

## FONDACO SGR SPA

---

**Capitale sociale al 31.12.2005: € 5.000.000,00**

**Numero azioni possedute: 1.168.573 per un valore nominale di € 1.168.573,00, pari al 23,37% del capitale sociale**

**Valore di bilancio: € 1.168.573**

La società di gestione del risparmio, i cui azionisti oltre alla nostra Fondazione sono la Compagnia di San Paolo (40%), la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (16,63%) e Ersel Finanziaria (20%), rivolge la propria attività alle Fondazioni azioniste, ai loro enti strumentali ed eventualmente ad altre fondazioni, gestendo fondi comuni di diritto italiano e patrimoni istituzionali, nonché fornendo servizi e prodotti finanziari coerenti con gli obiettivi delle fondazioni.

Durante il 2005, la Società ha progressivamente chiuso tutti i rapporti di gestione su base individuale, concentrando la sua azione sulla gestione collettiva riservata ad investitori qualificati, con due fondi, uno monetario e l'altro obbligazionario entrambi operanti nell'area Euro, nonché offrendo servizi finanziari e di consulenza in materia di investimenti e di misurazione del rischio; inoltre, ha istituito nuovi fondi di investimento: due fondi aperti, attualmente agli ultimi passi del processo autorizzativo, uno chiuso, che è stato recentemente sottoposto all'autorizzazione da parte dell'Organo di Vigilanza.

Il progetto di bilancio al 31.12.2005, chiude con un utile netto di € 186.845, evidenziando in particolare un incremento delle commissioni attive; il totale della massa gestita a fine periodo ammontava a 1.540 milioni di euro.

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ LA CUI ATTIVITÀ RISULTA UTILE AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI

Si riferiscono a quote azionarie di minoranza detenute in società, la cui attività è correlata ai fini istituzionali del nostro Ente; in qualità di socio, la Fondazione è in grado di esercitare un più attento e diretto monitoraggio del corretto utilizzo delle risorse a loro destinate e quindi verificare puntualmente i risultati conseguiti.

### **SINLOC - SISTEMA INIZIATIVE LOCALI SPA**

---

**Capitale sociale al 31.12.2005: € 26.367.600,00**

**Numero azioni possedute: 511.000 per un valore nominale di € 2.636.760, pari al 10% del capitale sociale**

**Valore di bilancio: € 4.905.600**

Sinloc - Sistema Iniziative Locali Spa è una finanziaria di partecipazioni e di consulenza, con sede a Torino ed operativa dal 1998, che focalizza la propria attività sullo sviluppo locale e sulle iniziative di rilancio del territorio, offrendo supporto e specifici servizi innovativi agli enti locali ed alle aziende operanti nelle public utilities, promuovendo iniziative per la valorizzazione dei servizi e degli investimenti delle Amministrazioni Pubbliche; settori prioritari di interesse sono il trasporto pubblico locale e l'infrastrutturazione del territorio, la trasformazione urbana finalizzata al recupero di aree degradate e/o dimesse, nonché l'edilizia residenziale e sociale specializzata (residenze sanitarie ed universitarie). La Società possiede partecipazioni in finanziarie regionali e società legate allo sviluppo locale, che rappresentano l'investimento più significativo sia in termini di valore complessivo che di valenza strategica.

Nell'esercizio 2005, l'attività si è focalizzata nei settori di maggiore interesse per i propri interlocutori privilegiati, enti locali, fondazioni e altri soggetti istituzionali, consolidando rapporti di collaborazione già favorevolmente instaurati e avviandone di nuovi. Gli incarichi svolti si sono concentrati soprattutto negli ambiti del rinnovo urbano e dell'edilizia socio-sanitaria e universitaria.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2005 evidenzia un utile netto d'esercizio pari ad € 873.224, risultante da ricavi per complessivi 1.581 mila euro circa (+67% rispetto al periodo precedente) e costi per 425 mila euro (+21,8%), oltre ad imposte per 283 mila euro. Agli azionisti viene proposta la distribuzione di dividendi per complessivi € 500.000; ove la proposta venisse approvata, il nostro Ente incasserebbe circa 54 mila euro.

L'attivo patrimoniale ammonta a 47,8 milioni di euro, di cui oltre 22 milioni di euro costituiti da partecipazioni, in via prevalente quote di società finanziarie regionali, che per la società hanno una duplice valenza: reddituale, per il flusso di dividendi che annualmente assicura, e soprattutto strategica, per i contatti privilegiati che consentono di instaurare con gli azionisti di riferimento delle partecipate.

## CEN.SER. SPA

---

**Capitale sociale al 31.12.2005: € 10.278.350,00**

**Numero azioni possedute: 69.987 per un valore nominale di € 3.614.828,55, pari al 35,17% del capitale sociale**

**Valore di bilancio: € 3.614.579**

Società a controllo pubblico, ha come oggetto sociale la ristrutturazione e gestione di un complesso ex industriale ubicato nel Comune di Rovigo, destinato ad ospitare strutture espositive ad uso fieristico, nonché il nuovo polo universitario di Rovigo.

Il completamento delle strutture all'interno dell'area dell'ex zuccherificio è previsto nel mese di aprile 2006 e sono attualmente in fase di progettazione alcuni ulteriori interventi di costruzione di nuovi manufatti e di opere di urbanizzazione; tali realizzazioni mirano allo sviluppo del polo fieristico ed alla diffusione della cultura della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica all'interno del sistema produttivo, potenziando i servizi offerti. Nel marzo 2006, l'Assemblea dei Soci ha approvato un aumento di capitale sociale di € 2.324.250, con l'obiettivo di sostenere tale processo di sviluppo della Società.

Il progetto di bilancio 2005 evidenzia una perdita netta di € 1.354.387, di cui viene proposta la copertura con l'utilizzo della riserva straordinaria; tale risultato riflette l'andamento dell'attività fieristica ove, a fronte di un leggero aumento delle entrate (+16% circa del valore della produzione rispetto al 2004), si è riscontrato un forte incremento del disavanzo della divisione fiere, determinato confrontando ricavi diretti e costi diretti (passando da € 141.684 del 2004 ad € 265.725 del 2005), dovuto principalmente, all'esito inferiore alle attese di alcune delle manifestazioni organizzate.

## PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO SCPA

---

**Capitale sociale al 31.12.2005: € 1.863.580,00**

**Numero azioni possedute: 21.899 per un valore nominale di € 218.990,00, pari all'11,75% del capitale sociale**

**Valore di bilancio: € 265.238**

Società consortile nata per promuovere una collaborazione attiva fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo, con l'obiettivo di conseguire, attraverso l'innovazione, lo sviluppo economico e sociale del territorio. Nel corso degli anni, il Parco ha promosso e realizzato vari progetti finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie ed allo sviluppo di nuove imprese.

Nel 2005, il Parco ha sviluppato la propria attività in diverse aree di attività: trasferimento tecnologia, design e nuovi materiali, prova e certificazione, producendo per conto proprio, attraverso la vendita dei propri servizi, lo sviluppo di convenzioni specifiche o la partecipazione a bandi e a leggi per il finanziamento dell'innovazione, circa il 70% delle risorse.

L'ultimo bilancio approvato (2004) evidenzia un risultato in sostanziale pareggio economico (utile di € 54.729); tale andamento è confermato anche dal progetto di bilancio dell'esercizio 2005, che chiude con un utile di € 121.976. Il valore della produzione è diminuito del 19% circa rispetto al periodo 2004, a seguito di una contrazione di tutte le componenti (ricavi e contributi) e si è registrato un buon contenimento dei costi operativi (-16%).

#### **BANCA POPOLARE ETICA SCARL**

---

**Capitale sociale al 31.12.2005: € 18.443.226,00**

**Numero quote possedute: 500 per un valore nominale di € 25.820,00, pari allo 0,14% del capitale sociale**

**Valore di bilancio: € 25.823**

La banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito e si differenzia dalle altre banche per la partecipazione del cliente alle scelte degli investimenti, per la facoltà del cliente di determinare il tasso di interesse e la nominatività dei titoli. E' impegnata nella promozione della finanza etica e dell'economia civile, mediante il sostegno diretto od indiretto ad enti che operano in questo settore, finanziando attività finalizzate alla promozione sociale, ambientale e culturale, anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza.

Al 28 febbraio 2006, il capitale sociale ammonta ad € 18.528.000 ed i soci sono oltre 26 mila, di cui quasi 22.400 persone fisiche; la raccolta globale è pari a 405,2 milioni di euro, mentre 1.682 è il numero totale dei finanziamenti accordati per un importo di 285 milioni di euro. L'obiettivo che Banca Etica si è data è quello di raggiungere entro il 2006, il traguardo di 25 milioni di euro di capitale sociale; questa somma rappresenta infatti il presupposto fondamentale per realizzare una politica di credito sociale autonoma ed efficace, in grado di rispondere alle molte richieste di fido e dare un migliore servizio ai risparmiatori.

#### **VENETO NANOTECH SCPA**

---

**Capitale sociale al 31.12.2005: € 136.000,00**

**Numero azioni possedute: 10.000 per un valore nominale di € 10.000,00, pari al 7,35% del capitale sociale**

**Valore di bilancio: € 10.000**

La società consortile ha per oggetto l'istituzione di un'organizzazione comune tra i partecipanti finalizzata al coordinamento, promozione e svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle attività connesse e funzionali alle applicazioni industriali di tali tecnologie. Nel marzo 2004 l'Accordo di Programmazione Negoziata, tra Regione Veneto e Ministero dell'Istruzione, Università e



Ricerca (MIUR), ha conferito alla Società il ruolo di coordinamento del distretto tecnologico veneto sulle nanotecnologie, nonché di elaborazione delle linee strategiche di indirizzo in tale ambito.

Nel corso del 2005, la Società ha realizzato progetti volti ad incentivare lo sviluppo delle nanotecnologie e, quindi, del relativo Distretto, avviando nuove iniziative ad alta visibilità e coordinando in modo efficace un sempre più ampio numero di attori coinvolti; nello specifico, sono stati portati a compimento ben sei progetti, tre finanziati dalla nostra Fondazione e tre dalle Camere di Commercio di Padova e Venezia. Tra questi si segnala Nanochallenge, prima business plan competition internazionale dedicata alle nanotecnologie organizzata in Europa, vinta da un team di Singapore, su un progetto sull'anticontraffazione; per la riscossione del premio i vincitori hanno l'obbligo di costituire un'impresa nel territorio della regione Veneto entro giugno 2006.

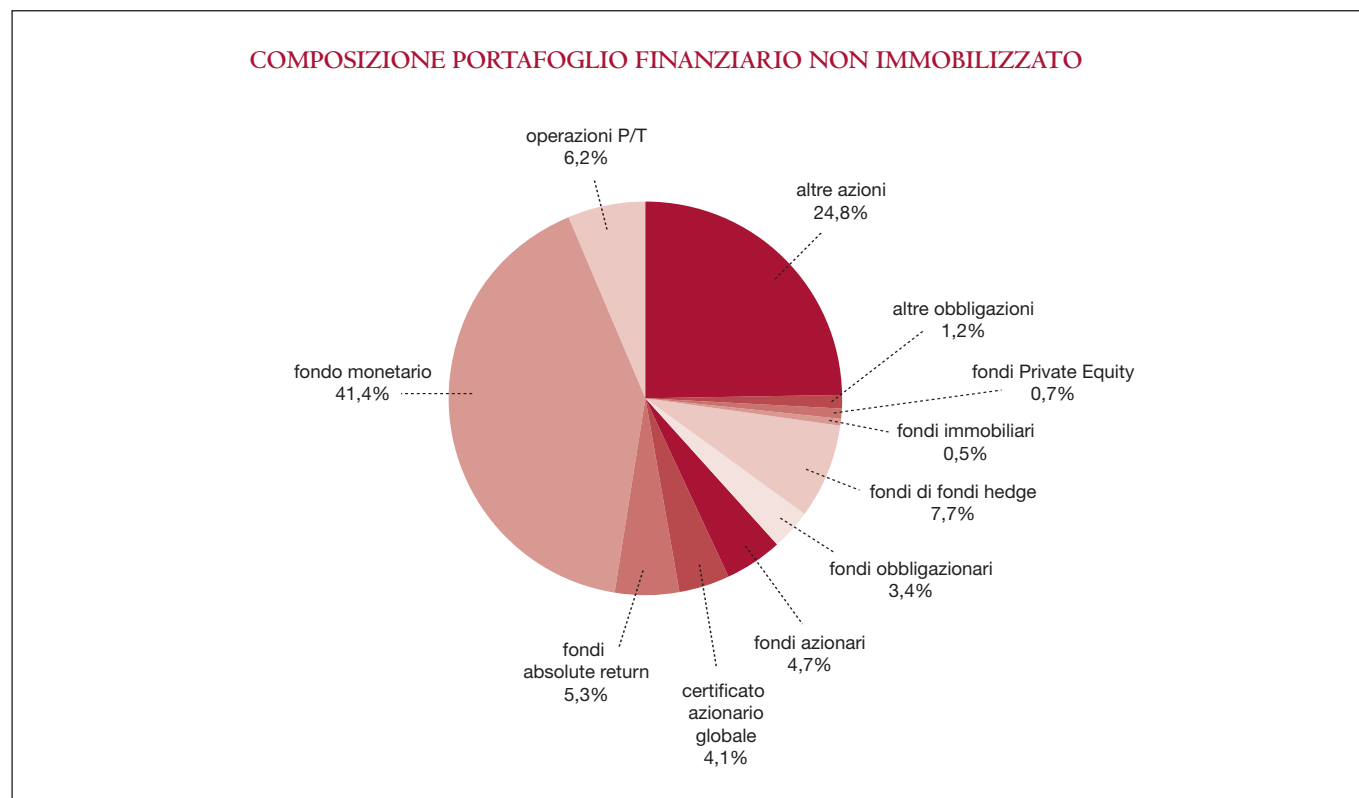
Il bilancio al 31.12.2005 chiude con un utile netto pari ad € 7.001; i ricavi sono rappresentati essenzialmente da contributi in conto esercizio versati dai soci, imputati a conto economico in relazione alla quota di avanzamento dei progetti finanziati o al periodo di ammortamento delle spese pluriennali che essi sono destinati a coprire.

#### TITOLI DI DEBITO ED ALTRI TITOLI

All'interno del portafoglio immobilizzato, sono state inserite 5 obbligazioni strutturate a capitale garantito, iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione, per complessivi 85 milioni di euro, e quote di due fondi comuni di investimento immobiliare chiusi, per un controvalore totale di 23 milioni di euro. Il dettaglio viene fornito in nota integrativa.

## STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La composizione in termini percentuali delle attività finanziarie non immobilizzate a bilancio viene fornita nel grafico che segue:



Tale composizione risulta caratterizzata dalla presenza importante di strumenti monetari in cui è stata provvisoriamente allocata la liquidità riveniente dalla vendita di azioni Sanpaolo Imi Spa. Come già illustrato, nei primi mesi del 2006 il loro peso si è notevolmente ridotto a seguito della riallocazione di tali risorse più efficiente ed in linea con le strategie di investimento della Fondazione.

Il dettaglio degli investimenti presenti nel portafoglio non immobilizzato viene puntualmente fornito in nota integrativa.

## PROBLEMATICHE FISCALI

Il regime fiscale applicabile alle fondazioni di origine bancaria è definito dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153, che considerano le fondazioni come enti non commerciali.

Va segnalato che, per quanto riguarda i precedenti periodi di imposta, non sono stati ancora definitivamente chiariti gli aspetti relativi al riconoscimento del regime fiscale agevolato, che dovrebbe consentire la restituzione dei crediti di imposta emersi negli anni passati; pertanto, a fronte dei crediti iscritti nell'attivo è stato a suo tempo costituito prudenzialmente un apposito presidio nell'ambito del Fondo per rischi ed oneri.

Il nuovo sistema tributario disegnato dalla Legge Delega per la riforma del sistema fiscale statale (legge n.80/2003) assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'IRE - imposta sul reddito delle persone fisiche e degli enti non commerciali; tuttavia, in attesa della completa attuazione della riforma e quindi dell'emanazione delle specifiche disposizioni fiscali, dal 1° gennaio 2004 gli enti non commerciali sono temporaneamente assoggettati all'IRES - imposta sulle società, che ha sostituito l'IRPEG.

Dal 2004 è stata inoltre abrogata l'applicabilità alle fondazioni bancarie del regime di cui all'art.6 del DPR n.601/73 e, cioè, la riduzione al 50% dell'aliquota ordinaria Ires, con conseguente aggravio dell'imposizione fiscale. Tenuto conto della tipologia dei redditi percepiti, si evidenzia che l'IRES prevede l'imponibilità degli utili (dividendi) percepiti dagli enti non commerciali nella misura del 5%, che di fatto determina una tassazione su tali proventi pari all' 1,65%.

Ricordando le questioni sollevate in relazione alla compatibilità del regime fiscale delle fondazioni bancarie col diritto comunitario, recentemente, la Corte di Giustizia delle Comunità Europee ha confermato l'impianto della Legge Ciampi e la decisione del 2003 della stessa Commissione Europea, secondo cui le fondazioni non sono imprese ai sensi del diritto comunitario sulla concorrenza. Tra l'altro in questi anni, a vari livelli e in varie sedi, la loro natura non profit è stata confermata più volte, non ultime le sentenze della Corte Costituzionale.

Nella stessa sede, la Corte di Giustizia Ue ha ribadito - per quanto riguarda il periodo coperto dalla Legge Amato - che il semplice possesso di partecipazioni azionarie, anche di controllo, non configura attività d'impresa, a meno che il titolare non attivi un'effettiva ingerenza nella gestione della società controllata; la Corte ha quindi rimesso al giudice nazionale la verifica, caso per caso, dell'effettivo esercizio del controllo e dunque l'eventuale venir meno, per questa ragione e in riferimento a quel periodo, della natura di ente non commerciale.

Infine, per quanto riguarda l'attività svolta dalle fondazioni nei settori di utilità sociale, la Corte ha ribadito che una fondazione non può essere considerata impresa se la sua operatività si traduce in semplici versamenti di contributi ad enti senza fini di lucro, come è nella generalità delle fondazioni di origine bancaria.

## FONDO PER IL VOLONTARIATO

Come disposto dalla Legge n. 266/91 e seguendo le modalità di calcolo degli accantonamenti di cui al punto 9.7 dell'atto di indirizzo ministeriale del 19.4.2001, la Fondazione ha provveduto a stanziare nell'esercizio al Fondo per il Volontariato l'importo di € 2.914.763.

A giugno 2005, il TAR del Lazio ha respinto il ricorso proposto da alcune Associazioni di volontariato contro il citato provvedimento del 2001 per l'annullamento del relativo punto 9.7, non avendo riscontrato profili di illegittimità nel provvedimento ministeriale.

Nel contempo, si è giunti ad una formalizzazione delle iniziative promosse dall'Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane per riequilibrare territorialmente le erogazioni delle fondazioni, nell'ambito della più generale tematica relativa al rapporto delle stesse fondazioni con il terzo settore e con le associazioni di volontariato.

L'Acri ha quindi sottoscritto con il Forum Permanente del Terzo Settore, con l'adesione della Consulta Nazionale permanente del Volontariato, CONVOL, CSVNET, Consulta Nazionale Co.Ge., un Protocollo d'intesa "Volontariato e Fondazioni: un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggiore sostegno al volontariato mediante i centri di servizio", che si pone due obiettivi:

1. "Progetto Sud": promuovere e sostenere nelle regioni meridionali lo sviluppo della società civile e del terzo settore, con particolare attenzione al volontariato attraverso la creazione di soggetti stabili - definiti da una cabina di regia - che rispondano adeguatamente alle necessità di sviluppo e infrastrutturazione sociale del sud, prevedendo, grazie al contributo (non solo economico) delle fondazioni e del volontariato, forme di programmazione partecipata.

Questo Progetto non dovrà essere sostitutivo dell'intervento pubblico, dovrà essere innovativo e sperimentale, raccordandosi con quanto esistente e con la normativa vigente; si partirà da un'attenta analisi delle problematiche e peculiarità delle regioni meridionali riferite al contesto sociale, ambientale, culturale, in un quadro di sviluppo sostenibile e di rafforzamento delle istituzioni e della legalità. Fra le priorità dovrà garantire il sostegno allo sviluppo del volontariato, della sua capacità di intervento e delle sue reti.

2. "Adeguamento e sviluppo art.15": miglioramento del sistema normativo e procedurale dei fondi speciali per il volontariato di cui all'art.15 della legge 266/91.

In questo quadro, fondazioni e Volontariato chiedono che non si proceda a modificare l'art. 15 se non nel contesto di una modifica organica della legge, che presuppone un percorso partecipato di tutti i soggetti interessati.

Il Protocollo prevede che le fondazioni di origine bancaria assumano atti deliberativi che prevedano esplicitamente il "congelamento" delle risorse accantonate ed accantonabili dai bilanci consuntivi relative alla quota riferibile al citato atto di indirizzo e la loro destinazione all'accordo stesso.

La nostra Fondazione ha deciso di aderire al Progetto, attribuendo allo stesso le risorse che, al 31 dicembre 2004, erano accantonate in via prudenziale come fondo indisponibile per il volontariato, pari ad € 11.355.290, nonché destinando un ammontare equivalente all'accantonamento 2005 (€ 2.914.762) per il volontariato.

Per quanto concerne il Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto, dal 1992 al 2005 il totale delle somme destinate a tale scopo ammonta a € 17.998.795, di cui € 7.188.590 effettivamente assegnati.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel marzo 2006, è giunta a conclusione la trattativa per l'acquisto da parte del nostro Ente di alcuni immobili ed opere d'arte di proprietà della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa e del Sanpaolo Imi Spa. Nello specifico, la Fondazione diverrà proprietaria a Padova, del Palazzo del Monte di Pietà (già nostra sede) e a Rovigo, di Palazzo Roncale e di una porzione di Palazzo Cezza (che ospita la nostra sede operativa in Rovigo), nonché di opere d'arte di pregio.

Gli acquisti immobiliari hanno l'obiettivo di favorire un'adeguata valorizzazione delle prestigiose sale espositive presenti all'interno di tali edifici e di destinare spazi ad attività di promozione culturale e sociale; con i medesimi presupposti ed obiettivi e con l'intento di renderle fruibili da parte della collettività, è stato deciso l'acquisto delle opere d'arte che costituivano il patrimonio artistico dell'originaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Tali acquisizioni, il cui controvalore complessivo ammonta a 16,75 milioni di euro, oneri fiscali ed accessori esclusi e per le quali saranno impiegati sia mezzi patrimoniali sia fondi per l'attività di istituto, in funzione alla loro specifica destinazione d'uso, verranno formalizzate nei prossimi mesi, una volta espletati tutti gli adempimenti burocratici ed amministrativi.

Sempre a marzo 2006, il Vice Presidente M<sup>o</sup> Giuseppe Rigolin ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Vice Presidente, restando comunque negli Organi della Fondazione quale componente il Consiglio Generale.

## **CONCLUSIONI**

Si sottopone il presente bilancio dell'esercizio 1° gennaio / 31 dicembre 2005 all'approvazione del Consiglio Generale, ai sensi dell'art.32, comma 6 dello Statuto, proponendo la destinazione dell'avanzo residuo, pari a € 3.350 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione  
Padova, 7 aprile 2006

# **Bilancio dell'esercizio**

**1° gennaio/31 dicembre 2005**





STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Bilancio al 31.12.2005	Bilancio al 31.12.2004
<b>I Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>912.479</b>	<b>512.479</b>
b) beni mobili d'arte	912.479	512.479
c) beni mobili strumentali	0	0
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>571.693.897</b>	<b>767.561.620</b>
a) partecipazioni in società strumentali	10.900.000	8.500.000
a1) Auxilia Spa	10.900.000	8.500.000
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>10.900.000</i>	<i>8.500.000</i>
b) altre partecipazioni	452.761.360	659.061.620
b1) Sanpaolo Imi Spa	406.871.547	613.078.238
b2) Cassa Depositi e Prestiti Spa	35.900.000	36.000.000
b3) Fondaco Sgr Spa	1.168.573	1.168.573
b4) partecipazioni in società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali	8.821.240	8.814.809
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>		
c) titoli di debito	85.000.000	85.000.000
d) altri titoli	23.032.537	15.000.000
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>1.110.446.343</b>	<b>261.621.551</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	169.064.668
b) strumenti finanziari quotati	1.040.258.989	47.072.579
di cui: titoli di debito		
titoli di capitale	300.022.504	
altri titoli	740.236.485	47.072.579
c) strumenti finanziari non quotati	70.187.354	45.484.304
di cui: titoli di debito	15.000.000	74.820
altri titoli	55.187.354	45.409.484
<b>4 Crediti</b>	<b>96.559.470</b>	<b>21.003.749</b>
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	74.999.603	28.556
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>1.978.707</b>	<b>5.825.712</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.394.975</b>	<b>199.376</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.782.985.871</b>	<b>1.056.724.487</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Bilancio al 31.12.2005</b>	<b>Bilancio al 31.12.2004</b>
<b>I Patrimonio netto:</b>	<b>1.480.425.175</b>	<b>800.815.916</b>
a) fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975
b) riserva da donazioni	381.662	381.662
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	900.985.188	254.167.667
d) riserva obbligatoria	101.668.000	79.807.000
e) riserva per l'integrità del patrimonio	63.997.000	53.067.000
g) avanzo (disavanzo) residuo	3.350	2.612
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>148.500.087</b>	<b>109.664.441</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	67.435.000	46.755.000
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	32.125.057	33.060.637
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	18.156.105	17.053.313
d) altri fondi	30.783.925	12.795.491
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>	<b>18.559.867</b>	<b>17.933.574</b>
<b>4 TFR lavoro subordinato</b>	<b>21.755</b>	<b>14.636</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>	<b>122.754.566</b>	<b>105.770.746</b>
<b>6 Fondo per il volontariato</b>	<b>10.810.155</b>	<b>21.418.418</b>
a) somme effettivamente disponibili	10.810.155	10.063.128
b) somme accantonate in via prudenziale	0	11.355.290
<b>7 Debiti</b>	<b>1.914.266</b>	<b>1.106.756</b>
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.266	1.106.756
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO</b>	<b>1.782.985.871</b>	<b>1.056.724.487</b>

CONTI D'ORDINE	Bilancio al 31.12.2005	Bilancio al 31.12.2004
Beni presso terzi	498.752.080	684.273.320
Titoli a custodia presso terzi	494.008.188	679.529.428
Titoli in deposito presso terzi	3.843.819	3.843.819
Beni di proprietà presso terzi	900.073	900.073
Impegni per sottoscrizione fondi	30.564.595	15.710.591
Impegni di erogazione	40.770.804	45.141.300
Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri	15.229.804	18.250.300
Impegni ad erogare	25.541.000	26.891.000
Contratti in derivati	598.400.000	
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	449.016	449.016

<b>CONTO ECONOMICO</b>	Bilancio al 31.12.2005	Bilancio al 31.12.2004
<b>I Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>12.588.580</b>	<b>4.753.755</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>98.769.499</b>	<b>78.485.873</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	98.294.098	77.397.873
b1) dividendo da società conferitaria	93.274.359	77.397.873
b2) altri dividendi e proventi assimilati	5.019.739	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	475.401	1.088.000
<b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>3.890.892</b>	<b>573.948</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	2.836.494	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.003.742	539.666
c) da crediti e disponibilità liquide	50.656	34.282
<b>4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>- 2.451.374</b>	<b>- 237.186</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>1.825.519</b>	<b>7.905.057</b>
<b>6 Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.431</b>	<b>39.817</b>
<b>9 Altri proventi</b> di cui: contributi in conto esercizio	<b>28.740</b>	<b>3.359</b>
<b>10 Oneri:</b>	<b>3.708.884</b>	<b>2.660.642</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	912.590	912.394
b) per il personale	802.368	695.730
di cui: per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	597.000	347.134
d) per servizi di gestione del patrimonio	40.851	190.818
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	5.017	3.979
f) commissioni di negoziazione	832.634	46.277
g) ammortamenti	29.818	
i) altri oneri	488.606	464.310
<b>II Proventi straordinari</b> di cui: plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie	<b>5.900</b> 5.900	
<b>13 Imposte</b>	<b>1.651.428</b>	<b>1.362.069</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>109.303.875</b>	<b>87.501.912</b>

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31.12.2005	Bilancio al 31.12.2004
<b>I4 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>21.861.000</b>	<b>17.500.085</b>
<b>I6 Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>2.914.763</b>	<b>4.666.788</b>
a) accantonamento effettivo	2.914.763	2.333.394
b) accantonamento prudenziale		2.333.394
<b>I7 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>73.594.762</b>	<b>56.582.925</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.680.000	6.582.925
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	32.000.000	33.000.000
c) ai fondi per le erogazioni nei altri settori statutari	18.000.000	17.000.000
d) agli altri fondi	2.914.762	
<b>I8 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>10.930.000</b>	<b>8.749.502</b>
Avanzo residuo	3.350	2.612

# Nota integrativa





## **CRITERI ADOTTATI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO**

Il D.Lgs.n.153/99 dispone che il bilancio delle fondazioni sia costituito dai documenti previsti dall'art.2423 del codice civile e che si osservino, in quanto applicabili, i provvedimenti degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato quindi redatto secondo i criteri contabili statuiti dal codice civile, ove compatibili, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto.

Vengono inoltre seguite le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo in tema di redazione e forme di pubblicità del bilancio e della relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica il 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"), ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

In particolare, è stato osservato il principio di chiarezza, allo scopo di assicurare un'informazione il più possibile completa e veritiera della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.

I criteri adottati non presentano variazioni rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio e possono essere così riepilogati:

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali al funzionamento dell'Ente e le opere d'arte.

I beni strumentali al funzionamento sono rilevati al costo di acquisto e sono ammortizzati completamente nell'esercizio.

I beni strumentali acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale non vengono valorizzati, perché la relativa copertura avviene con l'utilizzo di fondi per l'attività di istituto. Si tratta dei beni esistenti presso terzi, il cui valore di costo è esposto tra i conti d'ordine.

Le opere d'arte sono rilevate al costo di acquisto e, per le opere ricevute in donazione, al loro valore di stima. Il costo di iscrizione non viene rettificato, salvo nel caso sia rilevata una perdita permanente di valore.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da:

#### **PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI**

La partecipazione nella società strumentale Auxilia Spa è iscritta al valore corrispondente agli apporti in conto capitale ed in conto futuri aumenti di capitale effettuati dalla Fondazione, mentre i versamenti a titolo di finanziamento sono evidenziati come crediti.

Tenuto conto che per gli apporti in conto futuri aumenti di capitale ed i versamenti a titolo di finanziamento sono state utilizzate le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, tali iscrizioni determinano quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".



Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, con conseguente diminuzione della contropartita “Altri fondi”. Qualora la partecipazione risulti iscritta ad un valore superiore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio della partecipata, dovrà esserne data motivazione in nota integrativa.

#### PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA

La partecipazione nella conferitaria Sanpaolo Imi Spa è iscritta al valore di bilancio della partecipazione precedentemente detenuta in Cardine Banca Spa e conferita in Sanpaolo Imi Spa. Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

#### ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore; qualora risultino iscritte ad un valore superiore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio della partecipata, dovrà esserne data motivazione in nota integrativa.

L’acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali (e non con il patrimonio), conformemente alla previsione di cui all’art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l’attività di istituto, nella sottovoce “Altri fondi”.

#### TITOLI DI DEBITO ED ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, al netto di scarti di negoziazione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il trasferimento di titoli già ricompresi tra gli strumenti finanziari non immobilizzati avviene sulla base del principio contabile del portafoglio di provenienza.

#### STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione e sono costituiti da:

#### STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

I conferimenti sono iscritti sulla base del valore di acquisto di ciascun titolo inserito nella gestione. Per quanto riguarda gli smobilizzi, il risultato di negoziazione viene determinato applicando il metodo F.I.F.O. ai singoli titoli che compongono la gestione patrimoniale. A fine

esercizio, i titoli vengono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

#### ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Gli altri strumenti finanziari sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento e sicav), in base al NAV (Net Asset Value) dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

#### CONTRATTI DERIVATI

Le operazioni in derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività, ovvero natura di trading.

I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in un'apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso. I contratti derivati di copertura in essere alla chiusura dell'esercizio sono valutati in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte.

I contratti derivati con finalità di trading in essere alla chiusura dell'esercizio sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato o di stima. L'eventuale risultato negativo della valutazione è iscritto in un'apposita voce tra le altre passività.

L'iscrizione in bilancio del minor valore di mercato non viene mantenuta nei successivi bilanci se è venuto meno il motivo della rettifica effettuata.

#### CREDITI

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze presso banche e sono valutate al valore nominale.

I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99, imputate direttamente a patrimonio.

## **FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**

Tra i fondi per l'attività dell'Istituto sono ricompresi:

- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio Generale alle attività istituzionali. Da questi Fondi sono prelevate, nell'anno successivo, le risorse che vengono destinate per il perseguimento dei fini istituzionali, nei limiti della capienza degli stessi Fondi (criterio del conseguito). Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate";
- fondo di stabilizzazione delle erogazioni: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale;
- altri fondi: accolgono i mezzi destinati dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità istituzionali tramite modalità diverse dal finanziamento di iniziative proprie o di soggetti terzi, quali investimenti istituzionali (acquisto opere d'arte e partecipazioni) e fondi rotativi, o per il tramite della società strumentale Auxilia e di altre società partecipate.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Nella voce sono ricompresi i fondi stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare, o la data di accadimento, non sono determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre 2005.

## **EROGAZIONI DELIBERATE**

Sono iscritti tutti gli impegni relativi ad iniziative già deliberate, ma non ancora oggetto di erogazione alla chiusura dell'esercizio.

## **FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati nel corso dei vari esercizi per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo stato patrimoniale.

Nei beni presso terzi sono evidenziati al valore nominale i titoli di proprietà presso terzi ed i beni (opere d'arte e beni acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale) concessi dalla Fondazione in comodato gratuito.

Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza di esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie di periodi futuri e risultanti dalla Programmazione Pluriennale di Attività e dal Documento Programmatico Previsionale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione risulta idealmente fronteggiato dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Le quote di competenza futura rappresentano impegni formalizzati nei confronti dei soggetti beneficiari. Annualmente, in coincidenza con il periodo di riferimento, le evidenze di tali impegni vengono trasformate in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi accantonati.

Per le operazioni in derivati, viene indicato il valore nozionale dei contratti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le erogazioni istituzionali effettuate - mediante apporti ai fondi di dotazione - per la costituzione e/o trasformazione di enti e fondazioni vengono riportate, per evidenza e memoria, tra i conti d'ordine.

## **CONTO ECONOMICO**

I proventi e i costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio.

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al lordo di eventuali ritenute a titolo d'acconto subite al momento dell'incasso. Con l'entrata in vigore dal 2004 dell'Ires, la nuova imposta sul reddito delle società (applicabile anche agli enti non commerciali, fino alla loro inclusione tra i soggetti passivi dell'Ire), gli utili percepiti dagli enti non commerciali concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile nel limite del 5%.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli introdotti dall'Atto di Indirizzo riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Per ogni voce di stato patrimoniale e di conto economico è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente (1° gennaio - 31 dicembre 2004).

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

I. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI € 912.479

b) Beni mobili d'arte € 912.479

Si tratta di dipinti, disegni, sculture e libri antichi, comprati negli anni dalla Fondazione o ricevuti in donazione. Nel 2005, l'Ente ha acquistato una raccolta di volumi, libretti ed opuscoli (oltre 3 mila pezzi) riguardanti la storia della città di Padova, utilizzando fondi per l'attività di istituto.

	Opere d'arte
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>512.479</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>400.000</b>
B1. Acquisti	400.000
B2. Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	
C3. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>912.479</b>

c) Beni mobili strumentali € 0

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio sono stati totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto e risultano tuttora in uso. Anche le attrezzature strumentali che la Fondazione ha acquistato nell'ambito della propria attività istituzionale, prevalentemente con lo scopo di concederle in comodato gratuito ad enti ed istituzioni, nell'intento di arricchirne le dotazioni strutturali, sono ancora in uso e non risultano valorizzate. La relativa rettifica di valore è iscritta alla voce c3. Altre variazioni.

	Mobili	Attrezzature
<b>A. Consistenza iniziale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A1. Beni in uso	7.758	724.806
A2 Beni in uso già ammortizzati in esercizi precedenti	-7.758	-724.806
<b>B. Aumenti</b>	<b>15.802</b>	<b>14.016</b>
B1. Acquisti	15.802	14.016
B2. Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>15.802</b>	<b>14.016</b>
C1. Vendite		
C2. Rettifiche di valore	15.802	14.016
a) ammortamenti	15.802	14.016
C3. Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli aumenti sono riferiti a mobilia ed attrezzature d'ufficio acquistati nel periodo e totalmente ammortizzati.

<b>2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>€ 571.693.897</b>
a) <b>Partecipazioni in società strumentali</b>	<b>€ 10.900.000</b>
a1) <b>Auxilia Spa</b>	<b>€ 10.900.000</b>

La società strumentale, detenuta al 100% dalla Fondazione, ha un capitale sociale di € 500.000,00.

Nella voce sono inoltre evidenziati gli apporti in conto futuri aumenti di capitale, effettuati dal nostro Ente per dotare la società strumentale delle risorse necessarie alla realizzazione di alcune iniziative oggetto dell'incarico attribuito dalla stessa Fondazione. In particolare, durante l'esercizio 2005, la Fondazione ha versato ad Auxilia € 2.400.000 in conto futuri aumenti di capitale. Gli apporti in oggetto trovano pertanto corrispondenza nella posta Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2005	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota capitale sociale	Valore di bilancio
Auxilia Spa	Padova	500.000	10.886.387	-25.314	100%	10.900.000

La differenza negativa di valore rispetto al costo ammonta ad € 13.613; non si è ritenuto comunque di svalutare la partecipazione, in relazione al carattere non durevole della perdita.

b) Altre partecipazioni € 452.761.360

b1) Sanpaolo Imi Spa € 406.871.547

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione detiene n. 131.706.084 azioni, di cui n. 63.487.817 azioni ordinarie e n. 68.218.267 azioni privilegiate - tutte del valore nominale di € 2,80 cadauna - della società conferitaria Sanpaolo Imi Spa, iscritte in bilancio al valore di costo. In termini percentuali, tale partecipazione corrisponde al 7,039% del capitale sociale complessivo ed al 4,001% del capitale ordinario della società.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2005	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota capitale sociale compl.	Valore di bilancio
Sanpaolo Imi Spa	Torino	5.239.223.741	10.895 €/mil	1.165 €/mil	7,039%	407 €/mil

	Partecipazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>613.078.238</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>644.193.309</b>
B1. Sottoscrizioni/Acquisti	
B2. Altre variazioni	644.193.309
a) risultato delle negoziazioni, al netto dei premi ed al lordo del fissato bollato	644.193.309
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>850.400.000</b>
C1. Vendite	850.400.000
C2. Rettifiche di valore	
b) svalutazioni	
C3. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>406.871.547</b>

b2) Cassa Depositi e Prestiti Spa € 35.900.000

Il nostro Ente attualmente possiede n. 3.590.000 azioni privilegiate di Cassa Depositi e Prestiti Spa del valore nominale di € 10,00 cadauna,



iscritte in bilancio al costo di acquisto, corrispondenti al 1,026% circa del capitale sociale complessivo.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2004	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota capitale sociale compl.	Valore di bilancio
Cassa Depositi e Prestiti Spa	Roma	3.500.000.000	4.381.136.773	198.041.184	1,026%	36 €/mil.

**b3) Fondaco Sgr Spa** € 1.168.573

La Fondazione detiene n. 1.168.573 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione, corrispondenti al 23,37% del capitale sociale.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2005	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota capitale sociale	Valore di bilancio
Fondaco Sgr Spa	Torino	5.000.000	5.243.629	186.845	23,37%	1.168.573

**b4) Partecipazioni in società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali** € 8.821.240

Trattasi di partecipazioni in società la cui attività risulta utile al conseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, iscritte al costo di sottoscrizione, salvo perdite durevoli di valore.

	Partecipazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>8.814.809</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.431</b>
B1. Sottoscrizione/Acquisti	
B2. Altre variazioni	6.431
a) riprese di valore	6.431
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
b) svalutazioni	
C3. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>8.821.240</b>

L'aumento registrato nel periodo è riferito ad una parziale ripresa del valore iniziale di bilancio della partecipazione detenuta nel Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa, visto il risultato positivo della società che emerge dal bilancio 2004, confermato anche dal progetto di bilancio dell'esercizio 2005 che chiude in utile; si è proceduto a determinare la ripresa di valore sulla base del patrimonio netto al 31.12.2004 (ultimo bilancio approvato), pari ad € 2.257.143.

Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio delle società partecipate, risultanti dall'ultimo bilancio approvato, rinviando sempre alla relazione sulla gestione per la descrizione dell'oggetto sociale:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2004	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota capitale sociale	Valore di bilancio
Sinloc Spa	Torino	26.367.600	46.901.828	583.571	10%	4.905.600
Cen.Ser. Spa	Rovigo	10.278.350	11.809.489	850.747	35,17%	3.614.579
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	Padova	1.863.580	2.257.143	54.729	11,75%	265.238
Banca Popolare Etica Scarl	Padova	17.340.505	17.675.552	110.092	0,15%	25.823
Veneto Nanotech Scpa	Padova	130.000	155.527	19.990	7,69%	10.000

Dall'esame dei progetti di bilancio 2005 di tutte le società, i rispettivi valori della quota di patrimonio netto detenuta dalla Fondazione si mantengono superiori ai valori di iscrizione delle partecipazioni, con l'esclusione della società partecipata Sinloc Spa, per la quale si evidenzia che il maggior valore di bilancio della partecipazione rispetto alla relativa quota di patrimonio netto (10%) è determinato dal valore di avviamento pagato in sede di acquisto.

c) **Titoli di debito** € **85.000.000**

d) **Altri titoli** € **23.032.537**

Si tratta di 5 obbligazioni strutturate a capitale garantito, iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione, e di quote di due fondi comuni di investimento immobiliari chiusi. Dal confronto con i valori di mercato, si rilevano plusvalenze per € 15.209.796, non contabilizzate in coerenza con i principi contabili di riferimento, e una minusvalenza per € 982.500 che non ha comunque determinato una rettifica del valore di carico, in quanto non si ritiene una perdita durevole di valore.

Descrizione	Valore di bilancio al 31.12.2005
Titoli di debito	
Obbligazione UBP Multistrategy Alpha	25.000.000
Obbligazione Abaxbank	15.000.000
Obbligazione Deutsche Bank	15.000.000
Obbligazione Lehman Brothers	15.000.000
Obbligazione JP Morgan	15.000.000
	85.000.000
Altri Titoli	
Fondo immobiliare "Pirelli RE Office Fund - CLOE"	13.033.032
Fondo immobiliare "Pirelli RE Berenice Fondo Uffici"	9.999.505
	23.032.537

OBBLIGAZIONE UBP MULTISTRATEGY ALPHA: emessa da BNP Paribas Sa, il rendimento è collegato ad un fondo di fondi hedge multi-strategy, gestito da UBP (Union Bancaire Privée). L'obbligazione, denominata in euro, con scadenza nel 2007, rating AA-, non prevede pagamenti cedolari, mentre offre la garanzia della restituzione del capitale a scadenza, maggiorato di una quota, fissata nell'85%, del rendimento del sottostante fondo.

OBBLIGAZIONE ABAXBANK: durata 5 anni, indicizzata all'inflazione; il rendimento è assicurato da una cedola annuale fissa, pari al 3,54%, sul capitale rivalutato in base al tasso di inflazione europea.

OBBLIGAZIONE DEUTSCHE BANK: ha durata decennale, ma è possibile anche il rimborso anticipato; riconosce una cedola fissa pari al 6,5% nei primi 3 anni e per i periodi successivi una cedola variabile pari a tre volte il differenziale di tasso swap a 10 e 2 anni, fino a concorrenza del pagamento di un 25% complessivo. Considerando che nei primi 3 anni viene pagato il 18,45%, e che il differenziale dei due tassi al 31.12.2004 è circa l'1,20%, vi sono alte probabilità che l'obbligazione venga rimborsata entro i 5 anni.

OBBLIGAZIONE LEHMAN BROTHERS: ha durata decennale e paga una cedola fissa del 5% nei primi 2 anni; successivamente la cedola è pari al 90% del tasso swap a 30 anni, con un minimo garantito annuo del 4,7% e viene capitalizzata e pagata a scadenza in sede di rimborso.

OBBLIGAZIONE JP MORGAN: durata 7 anni, strutturata su un paniere diversificato di indici di mercato sia azionari che obbligazionari, con un rimborso a scadenza pari ad almeno il 105% del capitale; tale obbligazione, viste le mutate condizioni di mercato, è stata venduta a marzo 2006 al prezzo di 110,74, con un rendimento del 10,74% su un orizzonte temporale inferiore a due anni.

FONDO IMMOBILIARE "PIRELLI RE OFFICE FUND - CLOE": fondo ad apporto privato con immobili presenti nel patrimonio già dalla sua costituzione. Gli immobili sono stati conferiti con uno sconto di circa il 15% sul valore di mercato e risultano per la quasi totalità locati (così il fondo risulta immediatamente remunerativo); la strategia di gestione è volta, da un lato, a massimizzare la redditività attraverso la rinegoziazione dei contratti di locazione in scadenza e, dall'altro, a valorizzare la proprietà mediante interventi di capitale e vendita progressiva degli immobili. La durata del fondo è prevista in 7 anni, con un obiettivo di rendimento annuale dell'8% sulla base dei proventi distribuiti ed un obiettivo di rendimento a scadenza (IRR) del 12,50% (valori al lordo delle commissioni). Il business plan comunque ipotizza una progressiva dismissione degli immobili e pertanto la durata media del fondo è stata stimata in circa 4,5 anni. Al 31 dicembre 2005 il valore delle quote ha registrato un incremento pari al 43,5% rispetto al nominale; inoltre nel corso dell'esercizio il Fondo ha distribuito proventi generando un rendimento netto del 14,67% ed ha iniziato una parziale restituzione del capitale sottoscritto.

FONDO IMMOBILIARE "PIRELLI RE BERENICE - FONDO UFFICI": fondo chiuso simile per tipologia al fondo precedentemente illustrato; anche in questo caso gli immobili sono stati apportati con uno sconto pari al 12,80% e risultano locati con una redditività lorda da canoni pari al 7,70%. La durata del fondo è prevista in 7 anni, con un obiettivo di rendimento annuale del 4,75% sulla base dei proventi distribuiti ed un obiettivo di rendimento a scadenza (IRR) del 7% (valori al lordo delle commissioni).

MOVIMENTAZIONI DEI TITOLI DI DEBITO E DEGLI ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>100.000.000</b>
di cui: Obbligazioni	85.000.000	
Fondi	15.000.000	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	<i>109.869.464</i>	
<b>B. Aumenti</b>		<b>9.999.505</b>
B1. Acquisti		9.999.505
<i>Obbligazioni</i>		
<i>Fondi</i>		<i>9.999.505</i>
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
B4. Altre variazioni (risultato delle negoziazioni, al netto dei costi e commissioni)		
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>1.966.968</b>
C1. Vendite e rimborsi		1.966.968
<i>Obbligazioni</i>		
<i>Fondi</i>		<i>1.966.968</i>
C2. Rettifiche di valore		
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
C4. Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>108.032.537</b>
di cui: Obbligazioni	85.000.000	
Fondi	23.032.537	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	<i>122.259.833</i>	

La diminuzione è relativa al rimborso di una quota del capitale sottoscritto da parte del Fondo immobiliare Pirelli Cloe.

**3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI** € 1.110.446.343

La voce accoglie i titoli, le azioni, le quote di Fondi comuni e le Sicav di proprietà.

**a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale** € 0

Durante l'esercizio sono state chiuse le gestioni patrimoniali individuali ancora in essere; vengono in ogni caso fornite alcune informazioni su tali gestioni:

**MORGAN STANLEY DEAN WITTER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED**

*Data inizio mandato:* 25.2.1999

*Valore conferimenti:* € 25.000.000

*Tipologia:* mandato di gestione in sicav con un'esposizione azionaria fino ad un massimo del 50%

*Parametro di riferimento:* 57% MSCI Euro Credit, 22% MSCI Europe, 9,7% S&P 500, 2% TOPIX, 1,3% MSCI Far East, 3,2% MSCI Emerging Markets Free, 4,8% GPR LIFE Europe.

*Rendimento dell'esercizio:* +7,92% (benchmark: +8,91%)

*Rendimento da inizio gestione:* +24,39% (benchmark: +30,85%)

## MOVIMENTAZIONI DELLA GESTIONE

<b>A. Esistenze iniziali</b> (valore di bilancio all'I.I.2005)	<b>23.660.746</b>
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	<i>26.712.042</i>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>
B1. Conferimenti	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	
B3. Altre variazioni	
<b>C. Risultato delle negoziazioni</b>	<b>5.057.468</b>
<b>D. Diminuzioni</b>	<b>28.718.214</b>
D1. Prelievi (estinzione della gestione)	28.718.214
D2. Rettifiche di valore (svalutazione di fine periodo)	
D3. Altre variazioni	
<b>E. Rimanenze finali</b> (valore di bilancio al 31.12.2005)	<b>0</b>
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	
<i>Costo medio ponderato del portafoglio</i>	

Tale mandato si è concluso il 15 luglio 2005.

Il risultato economico della gestione, iscritto a conto economico alla voce I. "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali", coincide con la voce C "Risultato delle negoziazioni" ed è pari ad € 5.057.468.

### DEXIA ASSET MANAGEMENT

Data inizio mandato: 3.7.2002

Valore conferimenti: € 22.000.000 iniziali più € 12.000.000 ad agosto 2003

Tipologia: mandato di gestione totalmente obbligazionaria

Parametro di riferimento: 60% Lehman Brothers Global Aggregate Index (Hedged in Euro); 30% Merrill Lynch Global High Yield Index (Hedged in Euro); 10% JPM EMBI Global Diversified (Hedged in Euro)

Rendimento dell'esercizio: +2,27% (benchmark: +1,98%)

Rendimento da inizio gestione: +25,72% (benchmark: +31,92%)

## MOVIMENTAZIONI DELLA GESTIONE

<b>A. Esistenze iniziali</b> (valore di bilancio all'1.1.2005)	<b>37.240.191</b>
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	<i>40.389.069</i>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>
B1. Conferimenti	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	
B3. Altre variazioni	
<b>C. Risultato delle negoziazioni</b>	<b>4.078.756</b>
<b>D. Diminuzioni</b>	<b>41.318.917</b>
D1. Prelievi (estinzione della gestione)	41.318.472
D2. Rettifiche di valore (svalutazione di fine periodo)	
D3. Altre variazioni (prelievi commissioni di gestione)	475
<b>E. Rimanenze finali</b> (valore di bilancio al 31.12.2005)	<b>0</b>
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	

Tale mandato si è concluso il 17 giugno 2005.

Nel conto economico, alla voce I. "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" è iscritto il risultato economico della gestione, di competenza dell'esercizio 2005, pari a € 4.066.230.

### FONDACO SGR

Data inizio mandato: 1.08.2003

*Valore conferimenti all'1.1.2005* (al netto di prelievi effettuati in precedenti esercizi): € 105.423.219

*Tipologia:* all'interno di Fondaco Sgr possono essere individuati 2 mandati di gestione: uno monetario, l'altro azionario che investe nei Paesi dell'Est Asiatico

#### GESTIONE MONETARIA

Parametro di riferimento: l'MTS monetario (100%)

*Rendimento dell'esercizio:* -1,10% (benchmark: +1,00%)

*Rendimento da inizio gestione:* +3,4% (benchmark: +3,10%)



#### GESTIONE AZIONARIA

Parametro di riferimento: 79% MSCI AC Far East Free ex-Japan; 13% IFC Investible India; 8% CLSA China World

Rendimento dell'esercizio : +18,6% (benchmark: +19,10%)

Rendimento da inizio gestione: +29,5% (benchmark: +30,7%)

#### MOVIMENTAZIONI DELLA GESTIONE

<b>A. Esistenze iniziali</b> (valore di bilancio all'1.1.2005)		<b>108.163.731</b>
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	<i>111.077.293</i>	
<b>B. Aumenti</b>		<b>0</b>
B1. Conferimenti		
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Altre variazioni		
<b>C. Risultato delle negoziazioni</b>		<b>3.681.207</b>
<b>D. Diminuzioni</b>		<b>111.844.938</b>
D1. Prelievi		111.844.938
<i>di cui: durante la gestione</i>	<i>45.240.000</i>	
<i>estinzione della gestione</i>	<i>66.604.938</i>	
D2. Rettifiche di valore (svalutazione di fine periodo)		
D3. Altre variazioni		
<b>E. Rimanenze finali</b> (valore di bilancio al 31.12.2005)		<b>0</b>
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		

Tale mandato è stato revocato il 16 giugno 2005.

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2005, iscritto a conto economico alla voce I. "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali", ammonta a € 3.464.881.

b) Strumenti finanziari quotati

€ 1.040.258.989

*Titoli di capitale*

€ 300.022.504

Si tratta di azioni di società italiane quotate detenute per finalità di puro investimento:

Società	Nr. azioni	Valore di bilancio al 31.12.2005
Enel	11.000.000	74.252.200
Eni	3.142.858	74.172.706
Telecom Italia	30.687.180	74.837.378
Assicurazioni Generali	1.051.670	29.770.885
Alleanza Assicurazioni	1.423.406	14.702.503
Autostrade	725.862	14.563.114
Snam Rete Gas	4.274.286	14.967.468
Toro Assicurazioni	245.000	2.756.250
		300.022.504

Le azioni Toro Assicurazioni sono state acquistate in fase di collocamento (giugno 2005) ed hanno registrato performance molto elevate. Sono state quindi vendute a inizio 2006; il rendimento complessivamente realizzato dall'investimento, tenuto conto anche dei dividendi incassati, è pari al 46,86%. Le altre azioni, invece, sono state acquistate a dicembre, dopo la cessione di azioni Sanpaolo Imi.

*Altri titoli*

€ 740.236.485

Si tratta di quote di fondi comuni di investimento, sicav e fondi hedge presenti nel portafoglio della Fondazione, di cui viene fornito il seguente dettaglio:

Descrizione	Valore di bilancio al 31.12.2005
Fortis Investment - Fondo Bond Europe Emerging	18.162.723
Vontobel Fund Services - Fondo Eastern European Bond	15.627.016
Raiffeisen Capital Management - Fondo Azionario Europa dell'Est	13.831.876
Fondaco SGR - Fondi obbligazionari euro	505.857.201
DWS - Fondo Total Return Bonds	15.000.000
Hsbc Investments - Fondi azionari Asia	18.666.939
Dexia Asset Management - Fondo Total return Bond	41.318.376

Descrizione	Valore di bilancio al 31.12.2005
Morgan Stanley DW - Sicav azionarie	15.000.045
Credit Agricole AM - Fondo Arbitrage Volatilite	3.504.567
Sinopia AM - Fondo Evolissime	3.499.994
Ersel Sim - Fondi di fondi hedge	68.667.864
Duemme SGR - Fondo di fondi hedge Efficient	16.000.000
Hedge Invest - Fondo di fondi hedge Credit Alternatives	1.499.926
Kairos Alternative Investment SGR - Fondo Asia	3.599.958
	740.236.485

Alla data di chiusura dell'esercizio, il valore di mercato di tali titoli ammontava complessivamente a € 756.631.882.

Viene di seguito fornita una breve descrizione dei fondi:

FONDI FORTIS, VONTOBEL E RAIFFEISEN: trattasi di fondi obbligazionari e azionari che costituiscono il c.d. "portafoglio convergenza", in quanto investono nei paesi dell'Est Europa prossimi all'ingresso nella U.E..

DUE FONDI GESTITI DA FONDACO SGR: uno monetario, utilizzato per esigenze di tesoreria, l'altro obbligazionario, che replica il mercato dei titoli di Stato dell'area Euro.

FONDO TOTAL RETURN BOND DI DWS INVESTMENT ITALY SGR (Gruppo Deutsche Bank): investe solo in obbligazioni.

FONDI AZIONARI HSBC: investono nell'area dell'Est Asiatico, già presenti nel portafoglio gestito da Fondaco Sgr.

FONDO DEXIA TOTAL RETURN BOND: fondo di fondi che copre tutti i mercati del reddito fisso (monetario, governativo area Emu, corporate, obbligazioni indicizzate all'inflazione, convertibili e dei mercati emergenti) ed offre un obiettivo di rendimento assoluto pari al rendimento dell'indice JPM Emu I-3y+200bp.

SICAV AZIONARIE della società MORGAN STANLEY DW: investono sui mercati europeo ed americano, acquistate dopo la chiusura del mandato di gestione individuale.

FONDO DI DIRITTO FRANCESE "CAAM ARBITRAGE VOLATILITE" della società Credite Agricole: specializzato nella gestione della volatilità.

FONDO DI DIRITTO FRANCESE "EVOLISSIME" della società Sinopia Asset Management (Gruppo HSBC): specializzato nella gestione quantitativa.

FONDI DI FONDI HEDGE ERSEL SIM: si tratta di fondi multistrategy con asset allocation geografiche e settoriali diversificate, in precedenza presenti in un mandato di gestione individuale.

FONDO “EFFICIENT”: fondo di fondi hedge, gestito dalla società Duemme Hedge (Gruppo Banca Esperia) a volatilità contenuta e strategie non direzionali.

FONDO “KAIROS ASIA FUND”: fondo di fondi hedge, gestito dalla società Kairos, specializzato per area geografica e strategia.

#### MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>47.072.579</b>
di cui: Titoli dello Stato italiano		
Altri titoli	47.072.579	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	<i>47.230.577</i>	
<b>B. Aumenti</b>		<b>1.042.667.830</b>
B1. Acquisti		1.040.842.312
<i>Titoli di capitale</i>	<i>302.105.752</i>	
<i>Altri titoli</i>	<i>738.736.560</i>	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
B4. Altre variazioni		1.825.519
(risultato delle negoziazioni al netto dei costi e commissioni)		
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>49.481.421</b>
C1. Vendite e rimborsi		47.398.173
<i>Titoli di capitale</i>		
<i>Altri titoli</i>	<i>47.398.173</i>	
C2. Rettifiche di valore		2.083.248
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
C4. Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>1.040.258.989</b>
di cui: Titoli di capitale	300.022.504	
Altri titoli	740.236.485	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	<i>1.057.706.504</i>	

c) **Strumenti finanziari non quotati** € **70.187.354**

*Titoli di debito* € 15.000.000

Trattasi di un titolo obbligazionario emesso da Abn Amro, avente durata decennale, indicizzato al valore di una gestione dinamica legata al rendimento di un portafoglio costituito da una gestione multi-manager specializzata in valute.

*Altri titoli* € 55.187.354

La voce accoglie il certificato Lehman Brothers, strumento di tipo passivo che replica l'indice azionario globale (MSCI World) attraverso un'esposizione in derivati su un paniere di indici azionari regionali (DJ Eurostock 50; S&P 500; Nikkei 225; FTSE 100), acquistato nel luglio 2004 e iscritto a bilancio per € 41.464.057.

Sono inoltre registrate le quote finora sottoscritte di fondi di private equity ed immobiliari:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Capitale versato	Valore di bilancio al 31.12.2005
Fondo Sanpaolo Imi Cardine impresa	10.100.000	6.822.305	6.179.791
Fondo Sanpaolo Imi N.ord O.vest Impresa	3.000.000	37.860	36.616
Fondo Sanpaolo Imi Centro Impresa	2.000.000	25.240	24.466
Fondo Immobiliare MH Real Estate Crescita	15.000.000	750.000	656.904
Fondo Serenissima Vitruvio	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Fondo Crown PE PLC Europ.Buyout Opp.	10.000.000	1.900.000	1.825.520
			<hr/> 13.723.297

FONDO SANPAOLO IMI CARDINE IMPRESA: sottoscritto nel 2002, investe prevalentemente in piccole/medie imprese del Nord-Est; purtroppo ad oggi il fondo non è riuscito a distribuire utili e non ha conseguito risultati positivi. L'investimento della Fondazione ha comunque un obiettivo non solo finanziario, ma anche di promozione dello sviluppo economico del territorio, rientrando nella sua mission.

FONDI SANPAOLO IMI N.ORD O.VEST E CENTRO IMPRESA: sottoscritti a fine 2004, investono principalmente in piccole e medie imprese e presentano una specializzazione territoriale, operando uno nelle regioni del Nord Ovest e l'altro nel Centro Italia. Nel 2005 hanno richiamato solo piccoli importi per sostenere gli oneri iniziali di gestione, ed a inizio 2006, hanno presentato un'interessante piano di investimenti, acquistando già nei primi mesi quote di aziende.

FONDO IMMOBILIARE A SVILUPPO A RICHIAMO DI QUOTE “MH REAL ESTATE CRESCITA”: gestito dalla società Hines, uno dei maggiori operatori immobiliari a livello internazionale; si tratta di una sorta di private equity immobiliare in cui le aree/immobili non vengono conferiti all’inizio ma vengono acquistati nel tempo e che prevede un maggior intervento di riqualifica e ristrutturazione dei medesimi.

FONDO IMMOBILIARE CHIUSO “VITRUVIO”: gestito dalla società Serenissima SGR, riservato a investitori istituzionali e qualificati, con immobili concentrati nel Nord-Est dell’Italia; gli immobili sono stati conferiti a sconto e sono già in massima parte locati, con una redditività lorda dei canoni pari al 7,22%.

FONDO CROWN PRIVATE EQUITY PLC EUROPEAN BUYOUT OPPORTUNITIES: fondo di fondi di private equity che investe nel mercato europeo delle medie aziende rilevate in seguito a cessione di pacchetti di controllo; durante l’esercizio ha iniziato la distribuzione di utili (per complessivi € 257.351) ed il Fondo ha conseguito dalla partenza un IRR pari al 17% al lordo delle spese e commissioni.

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>45.484.304</b>
di cui: Titoli di debito		
Altri titoli	45.484.304	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	<i>45.584.304</i>	
<b>B. Aumenti</b>		<b>25.189.716</b>
BI. Acquisti		25.189.716
<i>Titoli di debito</i>	<i>15.000.000</i>	
<i>Altri titoli</i>	<i>10.145.996</i>	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		43.720
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
B4. Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>486.666</b>
CI. Vendite e rimborsi		74.820
<i>Titoli di debito</i>	<i>74.820</i>	
<i>Altri titoli</i>		
C2. Rettifiche di valore		411.846
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
C4. Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>70.187.354</b>
di cui: Titoli di debito	15.000.000	
Altri titoli	55.187.354	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>	<i>79.322.688</i>	

**4. CREDITI** € 96.559.470

CREDITI V/ERARIO € 18.559.867

La voce evidenzia i crediti emersi in sede di dichiarazione dei redditi presentate negli anni passati, comprensivi dei relativi interessi finora maturati; tali eccedenze di imposta trovano prudenziale accantonamento nei fondi per rischi ed oneri.

CREDITI PER OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE € 74.998.802

Trattasi di un'operazione pronti contro termine in essere alla data di chiusura dell'esercizio, che viene rilevata con il "metodo finanziario", ossia iscrivendo il credito verso la controparte Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa.

<i>Titolo di riferimento</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Valore di bilancio</i>
CTZ 30/04/2007	78.044.000	23/1/2006	74.998.802

CREDITI V/AUXILIA € 3.000.000

Rappresenta il versamento effettuato (nel dicembre 2003) alla società strumentale a titolo di finanziamento, di durata triennale, rinnovabile a scadenza, non oneroso, per la realizzazione del Progetto Palestre, le cui risorse provengono dai fondi per l'attività di istituto. A fine esercizio, si è provveduto alla svalutazione del credito vantato (€ 41.619) per il Progetto Incubatore Universitario d'Impresa Start Cube, a cui si è formalmente rinunciato nei primi mesi del 2006, attraverso l'utilizzo dei Fondi per l'attività di istituto.

CREDITI DIVERSI € 801

Si tratta di commissioni erroneamente addebitate sul conto corrente bancario, prontamente riaccreditate nel 2006.

**5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE** € 1.978.707

Sono costituite dai saldi dei conti correnti bancari esistenti presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa, nonché presso Dexia e Raiffeisen collegati, quest'ultimi, agli investimenti in fondi e sicav di tali società.

Descrizione	Giacenza al 31.12.2005
Cariparo Spa - conto corrente ordinario	1.018.544
Cariparo Spa - conto corrente Fondo rotazione mutui	960.012
Dexia - conto corrente	86
Raiffeisen - conto corrente	65



## 7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 1.394.975

Trattasi dei ratei costituiti da interessi e proventi maturati al 31 dicembre 2005 sugli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati e dei risconti relativi, essenzialmente, ad erogazioni e premi assicurativi di competenza dell'anno 2006, come da dettaglio:

Descrizione	Importo
<b>RATEI ATTIVI:</b>	<b>1.171.383</b>
interessi su operazione pronti contro termine	38.850
interessi su obbligazioni immobilizzate	860.815
commissioni di gestione retrocesse	271.718
<b>RISCONTI ATTIVI:</b>	<b>223.592</b>
premi assicurativi	31.995
erogazioni di competenza anno successivo	190.000
altri costi	1.597

## PASSIVO

I. PATRIMONIO NETTO € 1.480.425.175

La composizione del Patrimonio al 31 dicembre 2005 risulta così articolata:

a) Fondo di dotazione € 413.389.975

b) Riserva da donazioni € 381.662

Trattasi del fondo acceso con l'acquisizione in donazione delle opere d'arte registrate alla voce I.b dell'attivo.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze € 900.985.188

Nella riserva sono registrate le rivalutazioni effettuate e le plusvalenze conseguite, riferite ai titoli della società conferitaria; la consistenza di tale riserva ha registrato durante l'esercizio un notevole incremento (€ 646.817.521) a seguito della cessione di azioni privilegiate del Sanpaolo Imi Spa, avvenuta nel corso del 2005, come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

d) Riserva obbligatoria € 101.668.000

È la riserva prevista dall'art. 8, comma I, lett.c) del D.Lgs.n.153/99.

A. Consistenza iniziale	79.807.000
B. Incrementi	21.861.000
BI. Accantonamento esercizio 2005	21.861.000
C. Decrementi/Utilizzi	0
CI. Utilizzi	
D. Consistenza finale	101.668.000

e) Riserva per l'integrità del patrimonio € 63.997.000

La voce accoglie le risorse accantonate allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

A. Consistenza iniziale	53.067.000
B. Incrementi	10.930.000
BI. Accantonamento esercizio 2005	10.930.000
C. Decrementi/Utilizzi	0
CI. Utilizzi	
D. Consistenza finale	63.997.000

g) **Avanzo residuo** € **3.350**

La voce evidenzia le risorse che, al 31 dicembre 2005, non avevano trovato specifica destinazione e di cui si propone la destinazione ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, analogamente a quanto già effettuato con gli avanzi residui dei precedenti esercizi.

**2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO** € **148.500.087**

a) **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni** € **67.435.000**

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

<b>A. Consistenza iniziale</b>		<b>46.755.000</b>
<b>B. Incrementi</b>		<b>20.680.000</b>
BI. Accantonamento esercizio 2005	20.680.000	
<b>C. Decrementi/Utilizzi</b>		<b>0</b>
CI. Destinazione a fondo per le erogazioni		
<b>D. Consistenza finale</b>		<b>67.435.000</b>
<i>di cui: vincolato ai settori rilevanti</i>	<i>34.750.000</i>	

b) **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** € **32.125.057**

c) **Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari** € **18.156.105**

Al 31 dicembre 2005, le voci accolgono le somme accantonate per il perseguimento delle finalità istituzionali, in base alle quali la Fondazione intende impostare la propria attività nell'esercizio successivo; la ripartizione delle risorse tra i due fondi viene effettuata in base a quanto approvato nell'ottobre 2005 in sede di Documento Programmatico Previsionale per il 2006.

Maggiori notizie sull'attività deliberativa dell'Ente vengono fornite nel bilancio sociale.

## VARIAZIONI DEI FONDI PER LE EROGAZIONI

<b>A. Consistenza iniziale</b>		<b>50.113.950</b>
A1. per le erogazioni nei settori rilevanti	33.060.637	
A2. per le erogazioni negli altri settori statutari	17.053.313	
<b>B. Incrementi</b>		<b>50.002.612</b>
B1. Destinazione avanzo residuo esercizio 2004	2.612	
B2. Accantonamento dell'esercizio 2005	50.000.000	
B3. Giroconto da fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
<b>C. Utilizzi</b>		<b>49.835.400</b>
C1. Erogazioni deliberate dell'esercizio 2005	49.835.400	
<b>D. Consistenza finale</b>		<b>50.281.162</b>
D1. per le erogazioni nei settori rilevanti	32.125.057	
D2. per le erogazioni negli altri settori statutari	18.156.105	

**d) Altri fondi** € **30.783.925**

FONDI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SVOLTE TRAMITE LA SOCIETÀ STRUMENTALE € 13.800.000

La posta evidenzia le somme destinate dalla Fondazione alla propria società strumentale, a titolo di futuri aumenti di capitale e di finanziamento, per la realizzazione degli incarichi affidati nel perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

FONDI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SVOLTE TRAMITE ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE € 1.274.700

Trattasi della contropartita delle sottoscrizioni di aumenti di capitale del Cen.Ser. Spa e dell'acquisto di azioni di Veneto Nanotech Sepa; tali operazioni, effettuate in precedenti periodi, sono state realizzate con i redditi e non con il patrimonio, conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto.

FONDI PER L'ACQUISTO DI OPERE D'ARTE € 479.172

Accolgono, quale contropartita, le risorse utilizzate per gli acquisti di beni mobili d'arte, effettuati nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione.

FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI € 960.000

Si tratta della contropartita delle risorse destinate all'erogazione, in concorso con la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa e la Fondazione LaCasa Onlus, di finanziamenti agevolati finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa da parte di persone in stato di disagio. Il Fondo di rotazione aveva una dotazione iniziale di € 1.000.000 e l'ammontare iscritto in bilancio rappresenta i mezzi finanziari non ancora

impiegati al 31 dicembre 2005.

FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD

€ 14.270.053

La voce evidenzia le risorse che il nostro Ente ha destinato, aderendo al Protocollo d'Intesa tra Acri - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane e Forum Permanente del Terzo Settore, al Piano di infrastrutturazione sociale del Sud. Infatti, il Protocollo prevede - per la realizzazione del progetto - l'impiego dei fondi per il volontariato accantonati in via prudenziale dalle fondazioni fino al 2004, a seguito delle incertezze derivanti dal ricorso pendente sulle modalità di calcolo dell'accantonamento annuo, nonché - a partire dal 2005 - l'attribuzione al medesimo progetto di una quota coincidente all'ammontare dell'accantonamento ex lege 266/91.

Per quanto concerne la nostra Fondazione, sono state quindi attribuite a questo fondo € 11.355.290, pari alla consistenza al 31.12.2004 dei fondi indisponibili per il volontariato ed € 2.914.762 quale accantonamento per l'esercizio 2005.

#### VARIAZIONI DEGLI ALTRI FONDI

<b>A. Consistenza iniziale</b>		<b>12.795.491</b>
A1. per attività svolte tramite società strumentale	11.441.619	
A2. per attività svolte tramite altre partecipate	1.274.700	
A3. per l'acquisto di opere d'arte	79.172	
<b>B. Incrementi</b>		<b>18.070.053</b>
B1. Somme destinate alla società strumentale	2.400.000	
B2. Acquisto di opere d'arte	400.000	
B3. Fondo di rotazione per la concessione di mutui	1.000.000	
B4. Risorse destinate al Progetto Sud	14.270.053	
<b>C. Utilizzi</b>		<b>81.619</b>
C1. Svalutazione crediti verso la società strumentale	41.619	
C2. Erogazione mutui	40.000	
<b>D. Consistenza finale</b>		<b>30.783.925</b>
D1. per attività svolte tramite società strumentale	13.800.000	
D2. per attività svolte tramite altre partecipate	1.274.700	
D3. per l'acquisto di opere d'arte	479.172	
D4. per il Fondo di rotazione per la concessione di mutui	960.000	
D5. per la realizzazione del Progetto Sud	14.270.053	

### 3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

€ 18.559.867

Nel fondo risulta prudenzialmente accantonato un importo corrispondente al valore nominale dei crediti verso l'Erario emersi dalle dichiarazioni dei redditi presentate in passato, a fronte del rischio relativo alla non recuperabilità degli stessi.

L'iscrizione al fondo si rende necessaria poiché la posizione fiscale della Fondazione nei periodi di imposta ai quali si riferiscono i crediti precedentemente indicati non è ancora definita, in quanto tuttora oggetto di orientamenti giurisprudenziali discordanti.

A. Consistenza iniziale		17.933.574
B. Incrementi		626.293
BI. interessi su crediti maturati nell'esercizio 2005	626.293	
C. Decrementi/Utilizzi		
D. Consistenza finale		18.559.867

Le variazioni intercorse nel periodo sono riferite agli interessi maturati sui crediti.

### 4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 21.755

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2005, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

A. Consistenza iniziale		14.636
B. Incrementi		10.570
BI. Accantonamenti di competenza dell'esercizio 2005	10.570	
C. Decrementi/Utilizzi		3.451
CI. pagamenti effettuati nel periodo	3.451	
D. Consistenza finale		21.755

### 5. EROGAZIONI DELIBERATE

€ 122.754.566

La voce evidenzia la consistenza degli impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie ancora da liquidare al 31 dicembre 2005. Maggiori dettagli, in particolare sulla movimentazione della voce, vengono forniti in allegato alla nota integrativa.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO € 10.810.155

a) Somme effettivamente disponibili € 10.810.155

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n.266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto.

Durante l'esercizio la Fondazione ha provveduto ad accreditare ai sette Centri di Servizio - istituiti nei capoluoghi di provincia - ed al Comitato di Gestione l'importo complessivo di € 2.167.736, a valere sugli stanziamenti dei periodi 1999/2000 e 2001, come si evince dal seguente dettaglio:

ESERCIZIO	STANZIAMENTI	VERSAMENTI EFFETTUATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	VERSAMENTI ESEGUITI NEL PERIODO	RESIDUI REINTROITATI	SOMME A DISPOSIZIONE DEL FONDO SPECIALE REGIONALE DEL VENETO
1992/1993	403.958	403.957		I	0
1993/1994	489.451	489.451			0
1994/1995	747.895	747.895			0
1995/1996	92.229	92.179		49	0
1996/1997	542.503	542.503			0
1997/1998	633.207	633.207			0
1998/1999	819.500	819.500			0
1999/2000	2.425.390	1.292.162	780.494		352.734
2001	1.691.482		1.387.242		304.240
2002	3.014.723				3.014.723
2003	1.890.301				1.890.301
2004	2.333.394				2.333.394
2005	2.914.763				2.914.763
Totali €	17.998.795	5.020.854	2.167.736	50	10.810.155

**b) Somme accantonate in via prudenziale**

€ 0

Il fondo evidenziava gli accantonamenti, effettuati prudenzialmente dall'esercizio 1999/2000 all'esercizio 2004, in relazione all'ordinanza del Tar del Lazio che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, disciplinante le modalità di calcolo per gli stanziamenti al Fondo per il Volontariato. Come già illustrato, tali risorse sono state attribuite al Progetto Sud.

<b>A. Consistenza iniziale</b>		<b>11.355.290</b>
A1. Accantonamento 1999/2000	2.425.390	
A2. Accantonamento 2001	1.691.482	
A3. Accantonamento 2002	3.014.723	
A4. Accantonamento 2003	1.890.301	
A5. Accantonamento 2004	2.333.394	
<b>B. Incrementi</b>		<b>0</b>
<b>C. Decrementi/Utilizzi</b>		<b>11.355.290</b>
CI. Destinazione a Fondo per la Realizzazione del Progetto Sud	11.355.290	
<b>D. Consistenza finale</b>		<b>0</b>

**7. DEBITI**

€ 1.914.266

DEBITI PER PRESTAZIONI RELATIVE AL CONTRATTO DI SERVICE

€ 24.692

La voce accoglie gli oneri maturati per fornitura di materiali e servizi resi nel periodo dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa, riferiti all'esercizio 2005.

DEBITI PER FATTURE RICEVUTE DA LIQUIDARE

€ 705.217

Trattasi delle fatture, relative a spese di funzionamento e ad attività istituzionale, ricevute e non liquidate alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI PER IMPOSTE E TASSE

€ 961.115

Sono tasse sui contratti di borsa, sui capital gain ed imposte sui redditi da versare.

DEBITI DIVERSI

€ 191.608

Comprendono compensi ai componenti gli organi dell'Ente, competenze per prestazioni professionali ed altre spese ed oneri, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.

ERARIO C/RITENUTE

€ 17.685



Sono le ritenute operate nell'ultimo mese dell'esercizio e corrisposte all'Erario nel 2006.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI € 13.949

La posta accoglie i contributi previdenziali maturati sulle liquidazioni di compensi al personale dipendente ed a collaboratori corrisposti nell'ultimo mese dell'esercizio, il cui versamento è stato eseguito nel mese di gennaio 2006, nonché le quote di premio Inail a carico dei collaboratori.

## CONTI D'ORDINE

*Beni presso terzi* € 498.752.080

*Titoli a custodia presso terzi* € 494.008.188

*numero azioni e quote* 60.999.559,16

Si tratta dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2005, nonché dei certificati azionari delle partecipazioni in Sanpaolo Imi Spa, Cassa Depositi e Prestiti Spa, Auxilia Spa, Fondaco Sgr Spa, Sinloc Spa e Banca Etica, depositati presso istituti di credito; le obbligazioni e le partecipazioni sopra citate sono espresse al valore nominale, mentre per le azioni e le quote di fondi comuni di investimento e sicav è evidenziato il numero delle medesime.

*Titoli in deposito presso terzi* € 3.843.819

Sono i certificati azionari delle partecipazioni nel Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa, nel Cen.Ser. Spa ed in Veneto Nanotech Scpa, depositate presso le rispettive società, contabilizzate al valore nominale.

*Beni di proprietà presso terzi* € 900.073

Trattasi delle attrezzature strumentali all'attività istituzionale e delle opere d'arte di proprietà della Fondazione che, al 31.12.2005, risultano presso terzi in comodato gratuito.

*Impegni per sottoscrizione fondi* € 30.564.595

Trattasi delle risorse ancora da versare, perché non richiamate, alle società di gestione del risparmio per la sottoscrizione di quote di fondi; in dettaglio:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Capitale versato	Residuo Capitale da versare
Fondo Sanpaolo Imi Cardine impresa	10.100.000	6.822.305	3.277.695
Fondo Sanpaolo Imi N.ord O.vest Impresa	3.000.000	37.860	2.962.140
Fondo Sanpaolo Imi Centro Impresa	2.000.000	25.240	1.974.760
Fondo Immobiliare MH Real Estate Crescita	15.000.000	750.000	14.250.000
Fondo Crown PE PLC Europ.Buyout Opp.	10.000.000	1.900.000	8.100.000
			30.564.595

*Impegni di erogazione* € 40.770.804

*Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri* € 15.229.804

La voce accoglie la quota parte di alcuni impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie, la cui copertura finanziaria è assicurata anche da risorse di esercizi successivi al 2005, già individuate, ed è comunque garantita dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Iniziativa	Totale deliberato	Quota a carico es. precedenti	Quota a carico es. 2005	Quota a carico di esercizi futuri		
				2006	2007	2008
<b>Educazione, Istruzione e Formazione</b>						
Università degli Studi di Padova per il progetto Torre Archimede, finalizzato alla realizzazione di nuove strutture accademiche	6.000.000	4.250.000	1.000.000	750.000		
Università degli Studi di Padova per la realizzazione della Scuola Galileiana di Studi Superiori	4.200.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000		
<b>Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa</b>						
Azienda ULSS n.18 Rovigo per l'acquisto di attrezzature tecnologiche nell'ambito del progetto di ammodernamento dell'Ospedale di Rovigo	9.450.000	1.700.000	5.750.000	2.000.000		
Azienda ULSS n.16 Padova per la realizzazione di un progetto di Screening Clinico Mammografico	1.000.000		500.000	500.000		
<b>Arte, Attività e Beni culturali</b>						
Collegio Salesiano Manfredini - Este (Pd) per il restauro di Villa Pesaro, sede storica dell'istituto	500.000		250.000	250.000		
Comune di Rovigo per il restauro di Palazzo Angeli	3.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000		
Comune di Rovigo programma di recupero del patrimonio artistico cittadino	3.000.000		1.000.000	1.000.000	1.000.000	
Accademia dei Concordi - Rovigo per la catalogazione del patrimonio librario	1.200.000		300.000	300.000	300.000	300.000
Comune di Borgoricco (Pd) per l'allestimento del Museo della Centuriazione romana	100.000		50.000	50.000		
Programma Musica 2005/2006	581.000		500.000	81.000		
Progetto Palazzo della Cultura per l'acquisto di un immobile da destinare a centro culturale patavino	4.210.000	510.000	1.700.000	2.000.000		
<b>Assistenza e tutela categorie deboli</b>						
Opera Provvidenza S. Antonio - Sarmeola (Pd) per la manutenzione ed ampliamento di un edificio	1.500.000		750.000	750.000		
Comune di Cadoneghe (Pd) per la ristrutturazione del Centro Formazione Professionale per Handicapati Psicici	400.000		100.000	300.000		
Comune di Padova per la concessione di mutui a favore dei residenti di via Anelli	250.000			250.000		
Progetto Sviluppo Sud seconda edizione	1.270.000			1.270.000		
Progetto Prima Infanzia 2005 bando per l'implementazione ed il miglioramento delle strutture di accoglienza alla prima infanzia	4.508.804	950.000	2.080.000	1.478.804		
Consorzio di Cooperative Sociali Rebus - Padova per la II fase del progetto "casa di reclusione di Padova"	500.000		250.000	250.000		
<b>Totali</b>	<b>41.669.804</b>	<b>9.810.000</b>	<b>16.630.000</b>	<b>13.629.804</b>	<b>1.300.000</b>	<b>300.000</b>

*Impegni ad erogare*

€ 25.541.000

La posta evidenzia gli impegni presi con gli Atenei di Padova e di Ferrara per iniziative connesse al Progetto Insediamenti Universitari a Rovigo e riferite al finanziamento dei costi dei corsi universitari; nel dettaglio, gli accordi stipulati hanno durata di 12 anni, a partire dall'a.a.2004/2005 e saranno automaticamente prorogati di anno in anno di un ulteriore periodo, mantenendo inalterata nel tempo l'estensione dei 12 anni. Al momento, si è provveduto alla copertura del conseguente onere finanziario relativo al triennio accademico 2004-2007, mentre per le annualità successive l'assunzione dell'impegno avverrà di anno in anno, in base alle necessità ed alle disponibilità del settore di intervento. L'importo qui indicato rappresenta quindi lo stanziamento finanziario complessivo per le due iniziative per i nove residui anni accademici previsti dall'accordo (€ 24.741.000).

Altra iniziativa con caratteristiche similari è riferita alla realizzazione di un dipartimento di scienze giuridiche presso il polo universitario di Rovigo; in questo caso, la Fondazione ha stanziato due annualità (biennio accademico 2004-2006), pertanto, la somma qui evidenziata si riferisce allo stanziamento complessivo per 10 anni accademici (€ 800.000).

Anche per questi impegni, la copertura finanziaria - che verrà assicurata da risorse di esercizi futuri - è comunque garantita dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

*Contratti in derivati*

€ 598.400.000

Rappresenta il valore nozionale di quattro contratti, due di equity swap e due di outperformance swap, tutti con scadenza ottobre 2007 e regolamento esclusivamente per cassa, stipulati dalla Fondazione in dicembre 2005, dopo la già citata operazione di diversificazione patrimoniale, per rimanere parzialmente esposti al titolo Sanpaolo Imi, viste le aspettative di rialzo delle quotazioni, anche per effetto dell'impulso offerto dal nuovo Piano Industriale 2006-2008. Alla data di chiusura dell'esercizio, la valorizzazione di tali contratti determina un differenziale positivo per il nostro Ente di oltre 20 milioni di euro, non iscritto a Conto Economico in applicazione del principio contabile di riferimento.

*Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni*

€ 449.016

Sono qui evidenziati, per memoria, gli interventi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nel corso dei precedenti esercizi mediante apporti al fondo di dotazione di enti e fondazioni che statutariamente, in caso di scioglimento, devolvono il patrimonio residuo a favore di altre onlus o istituzioni di promozione culturale.

ENTE	APPORTO AL FONDO DI DOTAZIONE
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - Padova	258.228
Fondazione Rose della Salute per la lotta contro il cancro Onlus - Rovigo	103.291
Ente Nazionale Francesco Petrarca - Padova	51.646
Accademia dell'Artigianato Artistico - Este (Pd)	10.000
Fondazione Culturale Palazzo Pretorio Onlus - Cittadella (Pd)	25.850
	<hr/> 449.016

## CONTO ECONOMICO

**I. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI** € 12.588.580

La voce accoglie il risultato delle gestioni patrimoniali individuali il cui mandato è stato chiuso durante l'esercizio; tale risultato è stato determinato dalla sommatoria dei redditi e proventi registrati nel periodo nelle operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari oggetto delle gestioni (€ 13.611.175), al netto delle perdite realizzate (€ 953.185) dei costi, commissioni di negoziazione e imposte (€ 69.410).

**2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

b) Da altre immobilizzazioni finanziarie € 98.294.098

b1) dividendo da società conferitaria € 93.274.359

È il dividendo distribuito nel 2005 dalla conferitaria Sanpaolo Imi Spa.

b2) altri dividendi e proventi assimilati € 5.019.739

La voce accoglie i dividendi e i proventi incassati nel corso dell'esercizio e relativi ad immobilizzazioni diverse dalla società conferitaria.

c) Da strumenti finanziari non immobilizzati € 475.401

Trattasi di dividendi e proventi incassati nel 2005 e relativi ad investimenti non immobilizzati.

**3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI** € 3.890.892

a) Da immobilizzazioni finanziarie € 2.836.494

La posta riepiloga gli interessi incassati nell'esercizio e maturati al 31 dicembre 2005 sulle obbligazioni immobilizzate.

b) Da strumenti finanziari non immobilizzati € 1.003.742

La voce accoglie gli interessi e proventi netti incassati e maturati nell'esercizio sui titoli e gli altri strumenti finanziari.

c) Da crediti e disponibilità liquide € 50.656

Sono gli interessi attivi netti maturati su giacenze di conto corrente.

**4. SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI** € -2.451.374

La voce accoglie le riprese di valore (€ 43.720) e le svalutazioni (€ 2.495.094) degli strumenti finanziari non immobilizzati.

**5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI** € 1.825.519

È riportato il saldo delle plusvalenze determinatesi su operazioni di compravendita dei titoli, fondi e sicav non affidati in gestione patrimoniale individuale. Tali strumenti registravano alla chiusura dell'esercizio plusvalenze, non contabilizzate, per € 26.582.849.

**6. RIVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** € 6.431

Consiste nella ripresa di valore della partecipazione detenuta nella società consortile per azioni Parco Scientifico e Tecnologico Galileo.

**9. ALTRI PROVENTI** € 28.740

La voce accoglie le sopravvenienze attive registrate nel periodo.

**10. ONERI** € 3.708.884

**a) Compensi e rimborsi spese organi statutari** € 912.590

La posta accoglie l'indennità di carica, le medaglie di presenza ed i rimborsi spese dei Componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Comitati Tecnici-Consultivi. Gli oneri riferiti ai Componenti il Consiglio Generale ammontano complessivamente a € 282.758, quelli agli Amministratori a € 505.103 e quelli al Collegio Sindacale a € 124.729.

**b) Per il personale** € 802.368

Trattasi del costo del personale che opera presso la Fondazione, costituito da dipendenti diretti e da risorse in regime di distacco dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Spa e da Sanpaolo Imi Spa. Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per la descrizione dell'organico.

**c) Per consulenti e collaboratori esterni** € 597.000

La voce accoglie i costi per prestazioni di lavoro autonomo fornite alla Fondazione.

**d) Per servizi di gestione del patrimonio** € 40.851

Corrispondono alle commissioni riconosciute ai gestori, per l'attività di gestione del patrimonio a loro affidato.

**e) Interessi passivi e altri oneri finanziari** € 5.017

Sono gli oneri accessori dei conti correnti bancari e le imposte di bollo pagate in sede di negoziazione di valori mobiliari.

**f) Commissioni di negoziazione** € 832.634

La posta accoglie le commissioni pagate in sede di negoziazione di strumenti finanziari ed è costituita, in massima parte, dalle commissioni di strutturazione delle operazioni in derivati attivate in dicembre.

**g) Ammortamenti** € 29.818

Sono i beni durevoli acquistati durante l'esercizio ed interamente spesi.

**i) Altri oneri** € 488.606

Comprende i diversi costi ed oneri, che vengono di seguito riepilogati per tipologia di spesa:

**- Spese postali** € 2.832

- Utenze telefoniche	€	10.888
- Premi assicurativi	€	36.332
- Acquisto giornali e riviste	€	4.572
- Cancelleria e stampati	€	13.377
- Quote associative	€	54.701
- Quote di iscrizione a convegni e giornate di studio	€	2.325
- Spese per viaggi e trasferte	€	47.926
- Fitto locali	€	88.974
- Oneri inerenti l'occupazione dei locali	€	36.819
- Forniture con contratto di service	€	12.728
- Spese per la divulgazione dell'attività istituzionale	€	63.074
- Spese di informatizzazione	€	44.469
- Spese varie	€	36.056
- Sopravvenienze passive	€	33.532

In massima parte riferite ad oneri accessori di locazione relativi ad esercizi precedenti.

<b>II. PROVENTI STRAORDINARI</b>	€	<b>5.900</b>
----------------------------------	---	--------------

Trattasi della plusvalenza realizzata dalla cessione di azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti Spa.

<b>13. IMPOSTE</b>	€	<b>1.651.428</b>
--------------------	---	------------------

Sono qui evidenziate l'imposte sui redditi (ires) e le attività produttive (irap) di competenza dell'esercizio.

<b>14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>	€	<b>21.861.000</b>
---	---	-------------------

La posta accoglie i mezzi destinati nel corso dell'esercizio alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

<b>16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	€	<b>2.914.763</b>
--	---	------------------

a) <b>Accantonamento effettivo</b>	€	<b>2.914.763</b>
------------------------------------	---	------------------



L'accantonamento al Volontariato per l'esercizio 2005 è stato calcolato, secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, così come illustrato nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Avanzo dell'esercizio	€ 109.303.875
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€ - 21.861.000
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti	€ - 43.721.438
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	€ 43.721.437
<i>Quota da destinare al Fondo (1/15 di € 43.721.437)</i>	€ 2.914.763

**17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO** € 73.594.762

a) **Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni** € 20.680.000

Accoglie le disponibilità dell'esercizio destinate al fondo. L'entità di tale accantonamento è riconducibile alla decisione assunta nel 2005 dagli Organi della Fondazione di acquistare immobili ed opere d'arte per il perseguimento degli scopi istituzionali impiegando, conseguentemente, risorse destinate all'attività istituzionale, senza peraltro incidere la capacità erogativa registrata negli ultimi periodi. Nell'esercizio 2006 è pertanto ipotizzato l'utilizzo del fondo di stabilizzazione per la realizzazione degli acquisti in argomento, il cui costo ammonta a circa 9 milioni di euro.

b) **Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** € 32.000.000

c) **Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari** € 18.000.000

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento nell'esercizio 2006 delle finalità istituzionali della Fondazione.

d) **Agli altri fondi** € 2.914.762

Trattasi delle nuove risorse finalizzate alla realizzazione del Progetto Sud; l'ammontare è calcolato con le medesime modalità dell'accantonamento al fondo per il Volontariato.

**18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO** € 10.930.000

Evidenzia le risorse accantonate nell'esercizio per la conservazione del valore del patrimonio, pari al 10% dell'avanzo di esercizio, avvalendosi della facoltà prevista nel decreto dell'Autorità di Vigilanza del 13 marzo 2006.

# **Allegati alla nota integrativa**





## **CONFRONTO TRA IL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005 E LE PREVISIONI DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER IL 2005**

L'analisi ora sviluppata evidenzia gli scostamenti fra le previsioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale per il 2005 ed i dati di Conto Economico al 31 dicembre 2005, che hanno consentito alla Fondazione di incrementare l'Avanzo dell'esercizio di 23.996 mila euro.

In dettaglio, si rileva quanto segue:

- i redditi e proventi patrimoniali complessivamente stimati in sede di Documento Programmatico Previsionale ammontavano a 90.142 mila euro, che si confrontano con i proventi delle voci da 1 a 5 del Conto Economico al 31.12.2005, pari a 114.623 mila euro, evidenziando quindi un aumento di 24.481 mila euro, essenzialmente connesso ai dividendi distribuiti dalla società bancaria conferitaria Sanpaolo Imi Spa, maggiori rispetto alle stime, ed alle plusvalenze realizzate dalla chiusura dei mandati di gestione individuali, avvenuta durante l'estate 2005;
- gli Oneri risultano superiori alla stima di 364 mila euro, in particolare per i maggiori costi registrati per servizi di gestione del patrimonio e altri oneri finanziari, conseguenti alle operazioni in derivati non previste in sede di Documento Programmatico;
- le Imposte sono superiori di circa 162 mila euro.

L'aumento dell'Avanzo di esercizio ha conseguentemente determinato delle variazioni nell'allocazione delle risorse disponibili:

- l'Accantonamento alla riserva obbligatoria presenta un incremento di 4.801 mila euro;
- l'Accantonamento al Fondo per il Volontariato è diminuito in quanto non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento prudenziale, essendo venuti meno i motivi che determinavano tale appostazione;
- la destinazione di risorse ai Fondi per l'attività di istituto registra una variazione positiva complessivamente pari a 18.495 mila euro;
- l'Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio aumenta di 2.400 mila euro.

PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CONTO ECONOMICO CON LE PREVISIONI DEL DOCUMENTO  
PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER IL 2005

	DPP 2005 (A)	bilancio al 31.12.2005 (B)	scostamenti (B) - (A)
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		12.589	12.589
2 Dividendi e proventi assimilati:	81.142	98.769	17.627
b1) dividendo partecipazione conferitaria	79.382	93.274	13.892
b2) dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	1.759	5.020	3.261
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		475	475
3 Interessi e proventi assimilati:	9.000	3.891	-5.109
a) da immobilizzazioni finanziarie		2.836	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		1.004	
c) da crediti e disponibilità liquide		51	
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		- 2.451	- 2.451
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		1.825	1.825
	<u>90.142</u>	<u>114.623</u>	<u>24.481</u>
6 Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie		6	6
9 Altri proventi		29	29
10 Oneri:	- 3.345	- 3.709	- 364
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 1.100	- 913	187
b) per il personale	- 900	- 802	98

	DPP 2005 (A)	bilancio al 31.12.2005 (B)	scostamenti (B) - (A)
c) per consulenti e collaboratori esterni	- 500	- 597	-97
d) e) f) per servizi di gestione del patrimonio e altri oneri finanziari	- 270	- 878	- 608
g) ammortamenti		- 30	- 30
i) altri oneri	- 575	- 489	86
II Proventi straordinari		6	6
13 Imposte	- 1.489	- 1.651	- 162
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>85.308</b>	<b>109.304</b>	<b>23.996</b>
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 17.060	- 21.861	- 4.801
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	0	0
16 Accantonamento al fondo per il volontariato a) accantonamento effettivo	- 4.550	- 2.915 - 2.915	1.635
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari d) agli altri fondi	- 55.100 - 5.100 - 32.000 - 18.000	- 73.595 - 20.680 - 32.000 - 18.000 - 2.915	- 18.495 - 15.580 0 0 - 2.915
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 8.530	- 10.930	- 2.400
<b>Avanzo residuo</b>	<b>68</b>	<b>3</b>	<b>- 65</b>

PROSPETTO DI RAFFRONTO DELLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON LE PREVISIONI DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER IL 2005

SETTORE	STANZIAMENTO DPP 2005		RIPARTIZIONE ES. 2005	
Educazione, Istruzione e Formazione	10.000.000	20%	9.980.508	20,03%
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	10.000.000	20%	9.993.446	20,05%
Arte, attività e beni culturali	13.000.000	26%	12.964.237	26,01%
<i>Totale settori rilevanti</i>	<i>33.000.000</i>	<i>66%</i>	<i>32.938.191</i>	<i>66,09%</i>
Ricerca Scientifica e Tecnologica	7.000.000	14%	6.990.496	14,03%
Assistenza e tutela delle categorie più deboli Sviluppo locale ed edilizia popolare locale Crescita e formazione giovanile Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze Assistenza agli anziani Volontariato, filantropia e beneficenza Patologie e disturbi psichici e mentali	7.000.000	14%	6.925.853	13,90%
Altri settori ammessi Protezione e qualità ambientale Attività sportiva Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità Protezione civile	3.000.000	6%	2.980.860	5,98%
<i>Totale generale</i>	<i>50.000.000</i>	<i>100%</i>	<i>49.835.400</i>	<i>100%</i>

## DETTAGLIO DELL'EVOLUZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

Il seguente prospetto illustra la movimentazione registrata nell'esercizio della voce 5 del Passivo "Erogazioni deliberate".

Gli incrementi si riferiscono agli specifici interventi deliberati nel corso dell'esercizio (al netto dell'impegno di risorse future), pari a € 57.073.109, di cui € 49.835.400 utilizzando i fondi per le erogazioni, € 7.022.500 a valere su disponibilità riferite a programmi di attività di periodi precedenti e € 215.209 riutilizzando somme già impegnate ed oggetto di revoca.

Tra gli utilizzi, oltre al citato impiego degli stanziamenti per attività programmatica, si evidenzia l'ammontare, € 30.641.580, delle erogazioni effettuate a fronte di delibere assunte nel periodo ed in quelli precedenti. Si sottolineano, infine, le risorse trasferite alla società strumentale Auxilia, pari ad € 2.210.000, quale apporto in conto futuri aumenti di capitale.

<b>A. Consistenza all'1.1.2005</b>		<b>105.770.746</b>
di cui: per specifiche iniziative	93.225.746	
per attività programmatiche e bandi	12.545.000	
<b>B. Incrementi</b>		<b>57.073.109</b>
B1. Delibere assunte nell'esercizio a valere su risorse esercizi precedenti e 2005 ed attività programmatica 2005	57.073.109	
<b>C. Utilizzi</b>		<b>40.089.289</b>
C1. Utilizzo stanziamenti per attività programmatiche e bandi	7.022.500	
C2. Impegni oggetto di revoca	215.209	
C3. Trasferimento a società strumentale	2.210.000	
C4. Liquidazioni effettuate nell'esercizio	30.641.580	
<b>D. Consistenza al 31.12.2005</b>		<b>122.754.566</b>
di cui: per specifiche iniziative	106.674.566	
per attività programmatiche e bandi	16.080.000	

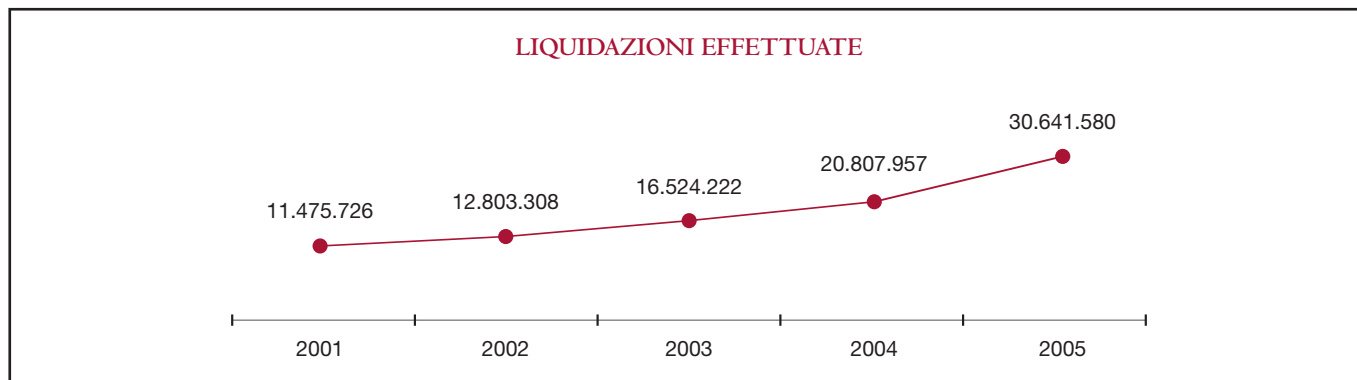
La tabella che segue evidenzia la consistenza al 31.12.2005 della voce "Erogazioni deliberate", in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare:



Descrizione	Consistenza al 31.12.2005	Consistenza al 31.12.2004	Variazioni 2005-2004
Impegni assunti dalla Fondazione:			
- nell'esercizio 1993/1994	59.322	59.922	- 600
- nell'esercizio 1996/1997	0	7.230	- 7.230
- nell'esercizio 1997/1998	523.499	548.386	- 24.887
- nell'esercizio 1998/1999	595.872	595.872	0
- nell'esercizio 1999/2000	1.590.580	2.486.127	- 895.547
- nell'esercizio 2001	11.875.116	14.663.279	- 2.788.163
- nell'esercizio 2002	10.459.030	20.028.062	- 9.569.032
- nell'esercizio 2003	18.642.735	23.125.679	- 4.482.944
- nell'esercizio 2004	37.195.993	44.256.189	- 7.060.196
- nell'esercizio 2005	41.812.418	0	41.812.418
<b>Totale</b>	<b>122.754.566</b>	<b>105.770.746</b>	<b>16.983.819</b>

L'ammontare degli impegni deliberati nei vari esercizi e non ancora erogati al 31 dicembre 2005 discende, da un lato, dalle sempre maggiori complessità attuative che caratterizzano i sottostanti progetti e, dall'altro, dalla rigorosa prassi adottata dall'Ente per la liquidazione dei contributi. Infatti, le erogazioni avvengono sulla base di idonea documentazione che comprova la realizzazione dell'iniziativa o, comunque, di fasi della stessa convalidate, se del caso, dai responsabili di progetto. Tali aspetti trovano particolare accentuazione quando il destinatario degli interventi è rappresentato da enti pubblici, i quali sono assoggettati ad iter amministrativi particolarmente lunghi e complessi per la realizzazione delle iniziative.

Il grafico seguente illustra le liquidazioni effettuate negli ultimi cinque esercizi, in esecuzione di iniziative approvate nel medesimo esercizio o in periodi precedenti; nel 2005 il livello delle liquidazioni ha registrato un notevole aumento, oltre il 47%, rispetto al dato del 2004.



**AUXILIA SPA**

società per azioni unipersonale e soggetta a direzione e coordinamento  
della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo  
con sede in Padova, Piazza Duomo n. 15 - capitale sociale: € 500.000,00 i.v.  
codice fiscale e nr.iscrizione Registro Imprese di Padova: 03861800286

**Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2005**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immateriali	5.829	6.763
II. Materiali	9.243.321	7.148.511
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>9.249.150</b>	<b>7.155.274</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II. Crediti	1.889.135	4.144.206
- entro 12 mesi	1.889.019	4.144.090
- oltre 12 mesi	116	116
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.800.830	0
IV. Disponibilità liquide	27.427	468.186
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.717.392</b>	<b>4.612.392</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>805</b>	<b>1.709</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.967.347</b>	<b>11.769.375</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	500.000	500.000
IV. Riserva legale	991	
VII. Altre riserve	10.410.710	8.000.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(8.119)
IX. Utile d'esercizio		19.821
IX. Perdita d'esercizio	(25.314)	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.886.387</b>	<b>8.511.702</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.382</b>	
<b>D) Debiti</b>	<b>3.077.836</b>	<b>3.103.754</b>
- entro 12 mesi	3.077.836	62.135
- oltre 12 mesi		3.041.619
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.742</b>	<b>153.919</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>13.967.347</b>	<b>11.769.375</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	<b>2.107.019</b>	<b>67.019</b>
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	67.019	67.019
2) Sistema improprio degli impegni	2.040.000	67.019

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.828	25.637
5) Altri ricavi e proventi	156.148	121.923
- contributi in conto esercizio	153.548	121.923
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>227.976</b>	<b>147.560</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	5.641	1.524
7) Per servizi	84.470	63.957
8) Per godimento di beni di terzi	117.431	105.655
9) Per il personale	36.208	
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.373	3.734
14) Oneri diversi di gestione	6.045	5.626
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>256.168</b>	<b>180.496</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(28.192)</b>	<b>(32.936)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:	7.610	63.338
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	835	
d) Proventi diversi dai precedenti	6.775	63.338
17) Interessi e altri oneri finanziari	658	2.381
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>6.952</b>	<b>60.957</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi	930	

21) Oneri	4.413	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(3.483)</b>	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>(24.723)</b>	<b>28.021</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	591	8.200
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(25.314)</b>	<b>19.821</b>

# **Relazione della società di revisione**









KPMG S.p.A.

Revisione e organizzazione contabile

P.zza Salvemini, 20

35131 PADOVA

Tel. 049.8249101

Telefax 049.650632

e-mail: [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)

## Relazione della società di revisione

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

**1.** Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2005.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.

**2.** Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio

sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 22 aprile 2005.

- 3.** A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dall'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Padova, 20 aprile 2006  
KPMG S.p.A.



Vito Antonini  
Socio

# **Relazione del collegio sindacale**





## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

Signori consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 e la relazione sulla gestione. Il bilancio anzidetto viene presentato unitamente al Bilancio Sociale, strumento informativo ad esso complementare e destinato a fornire una più approfondita conoscenza dell'attività svolta dall'Ente, anche in relazione ai rapporti instaurati con i propri interlocutori. Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si riassume nei seguenti dati:

<b>ATTIVITÀ</b>		1.782.985.871
<b>PASSIVITÀ</b>		
Fondo di dotazione e riserve	1.480.421.825	
Fondi per l'attività di istituto	148.500.087	
Altri fondi e passività	154.060.609	1.782.982.521
	<b>Avanzo residuo</b>	<b>3.350</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Proventi e rendite, al netto di svalutazioni e perdite		114.658.287
Proventi straordinari		5.900
	<b>Totale proventi</b>	<b>114.664.187</b>
Oneri di gestione	3.708.884	
Imposte di esercizio	1.651.428	5.360.312
	<b>Avanzo dell'esercizio 2005</b>	<b>109.303.875</b>
Accantonamenti ed erogazioni		-109.300.525
	<b>Avanzo residuo</b>	<b>3.350</b>

I conti d'ordine sono dettagliatamente riportati in calce allo Stato Patrimoniale e comprendono, tra l'altro, anche gli impegni di erogazione assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, i quali sono idealmente fronteggiati dall'ammontare del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti a fine esercizio, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, richiamati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2006;
- la conformità dei criteri di valutazione adottati ai principi della prudenza e della continuità, nonché la loro aderenza alle prescrizioni di legge ed alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza, come esposto nella nota integrativa in termini chiari ed esaurienti;
- l'adeguatezza, rispetto a quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza, degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio ed al fondo per il volontariato.

Sulla base dei controlli eseguiti possiamo dunque attestare che il progetto di bilancio ed i relativi documenti accompagnatori sono stati predisposti nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, e forniscono le informazioni necessarie a dare con chiarezza e precisione una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, Vi diamo atto di quanto segue:

- nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- l'organo amministrativo, nel corso delle proprie periodiche riunioni, ci ha costantemente informato sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, ivi incluse quelle di diversificazione del patrimonio adottate nel corso del 2005;
- le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione appaiono connotate da ragionevolezza, non manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Sulla base dei controlli eseguiti possiamo pertanto assicurarVi che gli atti di amministrazione posti in essere sono risultati conformi alla Legge ed allo Statuto e che, tenuto conto dei provvedimenti organizzativi assunti, la struttura dell'Ente appare adeguata alla natura ed alla dimensione dell'attività svolta.

In relazione a quanto esposto il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 e della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo residuo di € 3.350 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

Padova, li 20 aprile 2006

#### IL COLLEGIO SINDACALE

*Roberto Saccomani*

*Maria Orsola Grandinetti*

*Alberto Caniato*

# **Delibera di approvazione del Bilancio**







## ESTRATTO DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO GENERALE

Conclusa la discussione, il Consiglio, esaminato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, considerata la relazione sulla gestione, valutata la proposta di destinare l'avanzo residuo di gestione, pari a € 3.350, ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, sentite la relazione della società di revisione KPMG Spa e la relazione svolta dal Collegio Sindacale, esaminato il progetto di Bilancio Sociale 2005, all'unanimità degli aventi diritto di voto,

delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2005, con la relazione sulla gestione, che chiude con le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE	
<b>Totale Attivo</b>	€ 1.782.985.871
Patrimonio e avanzo residuo	€ 1.480.425.175
Passivo	€ 302.560.696
<b>Totale patrimonio e passivo</b>	€ 1.782.985.871

CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione del patrimonio e altri proventi	€ 114.658.287
Oneri	€ 3.708.884
Proventi straordinari	€ 5.900
Imposte	€ 1.651.428
Avanzo dell'esercizio	€ 109.303.875
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 21.861.000
Accantonamento al fondo per il volontariato	€ 2.914.763
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	€ 73.594.762

## CONTO ECONOMICO

- € 32.000.000 al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti
- € 18.000.000 al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari
- € 20.680.000 al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, di cui 12 milioni di euro destinati sempre ai settori rilevanti
- € 2.914.762 agli altri fondi e, nello specifico, al fondo per la realizzazione del Progetto Sud

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€	10.930.000
Avanzo residuo	€	3.350

- di destinare ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti l'avanzo residuo pari a € 3.350
- di approvare il Bilancio Sociale 2005, esprimendo la propria condivisione circa gli obiettivi di miglioramento ivi riportati;
- di autorizzare il Presidente, d'intesa con il Segretario Generale, ad apportare agli elaborati le eventuali modifiche non sostanziali ritenute necessarie e/o opportune;
- di incaricare il Segretario Generale di trasmettere i presenti Bilanci all'Autorità di Vigilanza, con facoltà altresì di raffigurarli secondo le modalità ritenute più opportune;
- di demandare al Presidente e al Segretario Generale, in via tra loro disgiunta, di rendere pubblico, nelle modalità indicate nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, il Bilancio d'esercizio 2005 ed il Bilancio Sociale 2005 e la presente deliberazione, che viene letta ed approvata seduta stante.

*Il Presidente*

*Il Segretario Generale*



**Fondazione**

Cassa di Risparmio  
di Padova e Rovigo



Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo  
Piazza Duomo, 15 - 35141 Padova  
Tel. 049.8761865 - Fax 049.657335  
[www.fondazionecariparo.it](http://www.fondazionecariparo.it)  
[info@fondazionecariparo.it](mailto:info@fondazionecariparo.it)